

BERGAMÉ

la Bergamo curiosa

Il Presidente della Repubblica
La cerimonia di inaugurazione
della Guardia di Finanza

Rinascita e futuro
L'Università e la lectio
magistralis del Prof. Locatelli

Ricetta Futuro
TedxBergamo al
Teatro Donizetti

Lombardia è Ricerca
La consegna del Premio
al Teatro alla Scala

Imparare dai cani
Il progetto innovativo
di educazione civica

Salvare la memoria storica
Una generazione scomparsa
e il documentario VITA

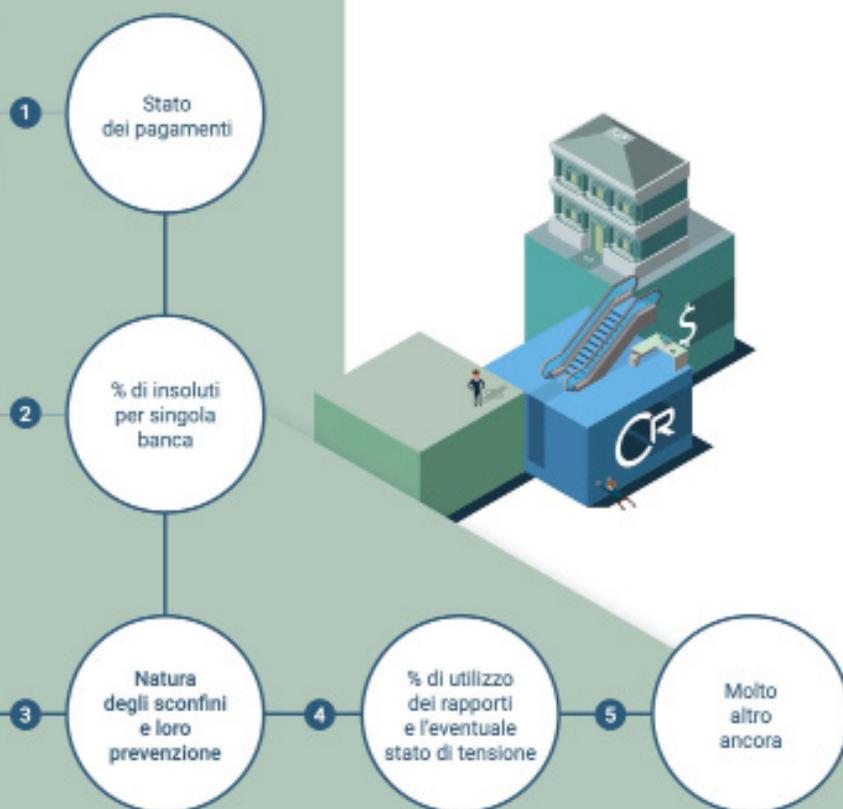
SPECIALE FOTOGRAFICA

La terza edizione del Festival
con grande successo di pubblico
proroga le mostre fino al 7 novembre

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?

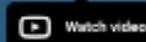


Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?
La risposta è Ctrl Risk!

invia una richiesta alla seguente e-mail: opportunity@ctrlrisk.it



*“La nostra pazienza
otterrà più della
nostra forza”*
(Edmund Burke)

L'Editoriale

Il ritorno alla normalità e l'impegno a fare di più

Mentre il rientro alla normalità diventa sempre più certezza e si lasciano alle spalle i segni più evidenti di una pandemia che ha colpito il mondo intero, voglio ricordare ancora una volta la generazione falciata da questi tristi momenti. Una riflessione, anche per capire quali logiche sono importanti per la nostra quotidianità e serenità, nei nuovi percorsi di vita, dovuti ad una società profondamente cambiata. Da qui, la citazione molto profonda di Martin Luther King, l'attivista e leader del movimento per i diritti civili degli afroamericani, che basò su valori come le parole di questo scritto, il suo percorso professionale e umano. A lui, che si confrontò più volte con il Presidente americano John Fitzgerald Kennedy, affinché potesse aiutare la sua gente si deve il successo e il raggiungimento di molti diritti.

Egli disse: se non puoi essere un pino sul monte, sii una saggina nella valle, ma sii la migliore, piccola saggina sulla sponda del ruscello. Se non puoi essere un albero, sii un cespuglio. Se non puoi essere un'autostrada, sii un sentiero. Se non puoi essere il sole, sii una stella. Sii sempre il meglio di ciò che sei. Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere. Poi mettiti con passione a realizzarlo nella vita.

L'impegno a dare sempre il meglio di sé, per contribuire ad una società migliore e più giusta.

Ciò che scrisse negli anni sessanta il pastore protestante statunitense, rappresenta un importante elemento di riflessione, soprattutto per i giovani, che stanno proiettandosi al futuro.

Anche noi partiamo da qui con Bergamé. Dopo la fase molto difficile che tutti abbiamo attraversato, riprendiamo il nostro percorso con le attività, anche in presenza, con la partecipazione ad eventi, i giusti approfondimenti e le interviste più interessanti, per darvi un magazine migliore, esattamente come esortava Martin Luther King.

Buona lettura.

Giuseppe Politi
Direttore Responsabile





Le doti matrimoniali

Il Museo della Torre di Comenduno ha raccolto nel tempo vari manufatti preparati da giovani donne in vista del loro matrimonio; si tratta soprattutto di lenzuola, biancheria per la casa, camicie, indumenti fatti a maglia, che le donne confezionavano e portavano nella casa dello sposo, riposte in un baule, come loro dote matrimoniale. Una testimonianza, quella dell'istituto della dote matrimoniale, cancellata dal diritto civile nel 1975 con il riconoscimento della parità di diritti dei coniugi. La mostra "Le doti matrimoniali in Valle Seriana – storie di donne e di famiglie", aperta fino al 31 dicembre ad Albino, è un lavoro di ricerca che percorre l'arco di tempo dal Trecento al Novecento. Per info cell. 3318784886.



Concorso Rime

Il Comune di Songavazzo e il Festival di Letteratura per ragazzi "La Vallata dei libri bambini" indice la Sesta Edizione del Concorso di poesia "RIME SOTTO L'ALBERO". Il tema proposto per l'edizione 2021 è: PENSO LIBERO. SONO VERO. Per info Oriana Bassani tel. 335.5738167.

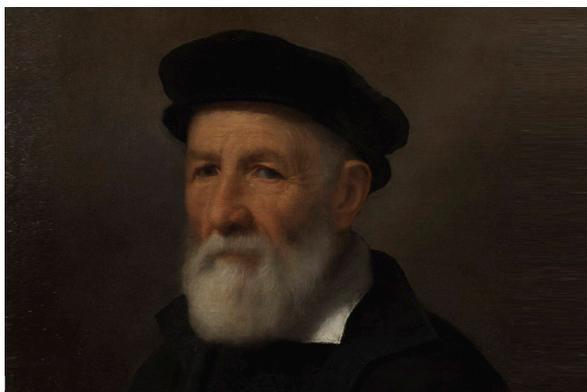


Omaggio a Joseph Beuys

L'Artestudio Morandi e l'Associazione Line Infinita Multimediale organizzano l'esposizione di opere d'arte omaggio a Joseph Beuys. Artisti internazionali di 15 nazioni, compresa l'Italia, hanno partecipato con entusiasmo nel ricordare questo grande maestro tedesco che ha dato la vita per la salvaguardia dell'uomo e della natura. Alcuni artisti sono: Guido Nicoli – Roger Rota - "Dalla notte senza fine"; Attilio Fortini - "Nature dance"; Dino Sileoni - "Dialogo con il mio coyote ideale"; Lucia Fornarini - (Madre ferro per amica) "Poesie" (Sull'argine); Bruno Capatti - "Siamo stati rivoluzione?"; Tito Truglia - "Performance poetica". La mostra è visitabile a Ponte Nossa fino a metà dicembre per info cell. 339.6638515.

Moroni 500

Fino al 28 novembre prossimo, sarà possibile visitare presso la Chiesa di San Bartolomeo di Albino, la mostra Giovan Battista Moroni. Ritorno ad Albino, una delle tappe principali del progetto culturale Moroni 500. Albino 1521-2021, percorso di scoperta e valorizzazione del Maestro del Rinascimento, a 500 anni dalla sua nascita. A cura di Simone Facchinetti e Paolo Plebani e con ingresso gratuito, la mostra presenta una selezione di opere legate alla Città natale di Giovan Battista Moroni e si articola in tre differenti sezioni, gli Inizi, con alcune sue prove giovanili, poi con Ritratti e personalità albinesi, dedicata al genere del ritratto e personaggi che hanno intrecciato la loro storia con quella di Albino. Infine il percorso dei Ricordi, quadri destinati alla devozione privata. Orari di apertura: giovedì, venerdì, sabato e domenica. Per info tel. 035.704063.



Museo del Tessile

Ogni sabato e domenica, inizio delle visite guidate gratuite alle ore 14 e alle ore 16 al Museo del Tessile di Leffe. Un percorso di oltre 1000 mq che porta il visitatore a vivere le varie fasi della lavorazione delle fibre, la produzione della seta, la cardatura e tutta l'evoluzione dei telai per concludere la visita con i macchinari di finissaggio e abbellimento dei tessuti. Si possono vedere i macchinari in funzione e visitare il giardino con piante tessili e tintorie. Una vera e propria immersione nel ciclo produttivo per rendersi conto del patrimonio di conoscenze tecniche e della fatica di coloro che vi lavoravano. Per evitare assembramenti è gradita la prenotazione su info@museodeltessile.it oppure lasciando un messaggio al tel. 035733981.

Mercatini di Natale

Secondo appuntamento della 19^a edizione dei mercatini di Natale a Castione della Presolana. Nelle caratteristiche casette in legno troverete prodotti di artigianato locale, gioia per gli occhi e per il palato e tante altre meravigliose creazioni. Al cospetto delle Alpi Orobie, in una coreografia di grande atmosfera anche quest'anno un vivace programma: Villaggio di Babbo Natale; Laboratorio degli Elfi; Borgo degli Gnomi; Trenino magico della Presolana; Animazioni Musicali; Spettacoli itineranti. Dal 27 al 28 novembre a Castione della Presolana. Orari 10:00-22:00.





Villa Gromo

È una delle più belle ville dell'Isola. Edificata nella prima metà del Settecento su commissione dei conti Zanchi, Villa Gromo a Mapello è inserita in un anfiteatro di alberi secolari. Alla metà del XIX secolo, la proprietà dell'edificio passò alla famiglia Finardi e ancora più tardi alla signora Stampa, che fece realizzare la portineria in stile elvetico, accanto all'attuale ingresso. Nel 1947, il complesso fu acquistato dalla famiglia Antona-Traversi, i cui eredi ancora oggi detengono la proprietà. Nell'impianto a U, abituale nelle ville settecentesche lombarde, le ali sono appena più basse rispetto al corpo centrale pur avendo lo stesso numero di piani. Questo fa supporre che l'edificio possa essere stato costruito in tempi diversi. La parte inferiore del corpo centrale dispone di un ampio porticato chiuso da una balaustra in pietra arenaria. La facciata si conclude con un sottotetto munito di tre aperture ovali ed è incorniciata dalle due ali del fabbricato. L'interno presenta una serie di locali affrescati con figure allegoriche, cariatidi, finte balaustre, scori di colonne, prospettive aeree, sagome e cornici illusionistiche. Per info cell. 334.1711234.



7° Concorso Fotografico

Al via il 7° Concorso Fotografico Franco Bettini. Il Concorso Fotografico della Riserva Naturale Torbiere del Sebino "Franco Bettini" è stato indetto anche per l'anno 2021. Il tema scelto è "La Mia Riserva": i partecipanti dovranno cercare di descrivere il loro rapporto con le bellezze naturali presenti nelle Torbiere. Il tema risulta inoltre essere un invito a visitare la Riserva alla ricerca di sé stessi. La partecipazione è gratuita e una selezione delle fotografie sarà utilizzata per il calendario 2022. Sarà possibile inviare le fotografie entro lunedì 8 novembre all'indirizzo info@torbiere.it.



Giulietta e Romeo

In scena due anime, quella di Giulietta e di Romeo, che accanto al loro sepolcro tentano di risvegliare i loro ricordi e di ripercorrere la loro breve e tumultuosa esistenza per carpirne i significati più profondi e per scoprirne le trame più nascoste. I due cercano di trovare un perché alla loro tragedia. Un racconto in cui prevale la forza dei sentimenti: la passione e l'amore innocente, lo slancio generoso per viverli, la giovinezza, in contrapposizione con una società ingovernabile e rissosa, in cui gli adulti non sono in grado di risolvere i conflitti sociali e sedare le lotte familiari. Una pièce segnata da dolore, disperazione e morte, ma ricca di uno slancio vitale senza confronti. Quello di Romeo e Giulietta è un amore che nasce per condannare gli eterni conflitti di potere, che va oltre le convenzioni e le imposizioni. Un'occasione per approfondire il significato del rapporto tra adulti e giovani. Sabato 20 novembre a Bonate Sopra. Per info tel. 035 613429.

Call per imprese innovative

Un nuovo bando per l'incubazione di soluzioni innovative sul tema della portabilità dei dati. Il progetto Dapsi - Data Portability and Services Incubator è finanziato dal programma Horizon 2020 che fa parte dell'iniziativa Next Generation Internet, il cui obiettivo è promuovere progetti nel campo della portabilità dei dati e in linea con la normativa GDPR. Il bando sostiene lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e servizi human-centric su: Trasparenza dei dati; Compatibilità e interoperabilità dei dati; Sicurezza e privacy dei consumatori; Portabilità dei servizi; Sovranità dei dati. Possono partecipare al bando ricercatori, sviluppatori, innovatori e piccole e medie imprese nell'ambito delle tecnologie informatiche provenienti dagli Stati membri dell'Ue. Scade il 23 novembre.



Piccoli Comuni e il progetto "P.I.C.C.O.L.I."

Quarantadue milioni di euro in 41 mesi per rafforzare la capacità amministrativa dei piccoli Comuni italiani. Per i piccoli Comuni sono state stanziare risorse per investimenti per 2,8 miliardi, cui va aggiunto il miliardo di euro destinato dal Pnrr al Piano nazionale borghi. Il progetto P.I.C.C.O.L.I. ha visto arrivare 1.502 manifestazioni di interesse (1.399 singole e 103 in forma aggregata), per un totale di 1.988 Comuni con meno di 5.000 abitanti. Gli ambiti tematici più selezionati sono stati bilanci, contabilità, gestione del personale e riscossione dei tributi (24%), smart working (22%), acquisti e appalti pubblici (19%), semplificazione (18%), gestione associata servizi locali (17%). L'Anci sta attualmente supportando i Comuni nella progettazione partecipata dei Piani di intervento. Possibile soggetto attuatore Formez PA.



Incentivi per le imprese agricole

Cinque milioni di euro di incentivi per le imprese agricole: si tratta di un intervento già previsto dalla legge di Bilancio 2020 che sta per essere attivato in questo periodo. Per le domande finanziate sarà concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 20 mila euro nella misura del 30-40% della spesa ammissibile (minimo 5 mila euro di spesa ammessa). Il Fondo, in particolare, si rivolge alle imprese agricole attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli. I termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'intervento agevolativo, saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese. Tutti i dettagli sugli incentivi per le imprese agricole sono disponibili sul sito del Mise.



Orientamenti del pagamento delle tasse

Uno studio di Confindustria Ceramica e Cresme ha rilevato che in casa il 30% del consumo medio di acqua è legato all'uso dello sciacquone. Secondo lo studio se tutti i cittadini acquistassero sanitari e rubinetterie più efficienti gli stessi rileverebbero immediatamente un considerevole risparmio idrico, portando ad una riduzione dei consumi generali pari a 414 milioni di metri cubi all'anno, con conseguente risparmio di circa 665 milioni di euro. Secondo lo studio i cittadini dovrebbero sostituire tutti sanitari e rubinetterie presenti nelle proprie abitazioni ed installati o risalenti a prima del 1990. Nella legge di bilancio 2021, è stato inserito il Bonus risparmio idrico che permette di richiedere un agevolazione sino ad un massimo di 1.000 Euro per l'acquisto di rubinetterie, soffioni, colonne



Disciplina delle locazioni commerciali

La locazione commerciale in Italia, oltre che essere regolamentata dalle norme generali previste nel codice civile, è disciplinata dalla legge 27 Luglio 1978 n. 392, dall'articolo 27 all'articolo 42. La legge pone limiti di almeno sei anni per attività di carattere commerciale o lavoro autonomo e di almeno nove anni nei casi specifici in cui l'immobile sia adibito ad albergo o simili (ex art. 1786 cod. civ.). Il contratto può essere stipulato per una durata più breve ma solo in nella specifica ipotesi in cui l'attività esercitata abbia carattere transitorio. Le parti possono stabilire contrattualmente la facoltà per il solo conduttore di recedere in qualsiasi momento dal contratto, invece, il locatore non può mai recedere anticipatamente dal contratto. Resta ferma per il locatore la possibilità di negare il rinnovarsi del vincolo alla scadenza naturale del contratto, decorsi i primi sei o nove anni di locazione.



Import su ed export giù e saldo positivo

A settembre, è in calo l'export (-1,1%) e in aumento l'import (+0,6%). L'export flette a causa delle vendite di beni intermedi (-6,6%) ma aumentano energia (+24,0%), beni di consumo durevoli (+0,8%) e non durevoli (+0,1%). Invece l'import, aumenta a causa dell'energia (+12,5%) e beni di consumo non durevoli (+7,0%); mentre diminuiscono gli acquisti di beni intermedi (-6,8%), beni di consumo durevoli (-4,6%) e beni strumentali (-3,5%). Su base annua, l'export cresce del 5,1%. L'import segna un +32,9%, per l'energia (+102,4%) e beni di consumo durevoli (+49,8%). Il saldo commerciale è a +1.671 milioni, in calo rispetto a settembre 2020 (+5.273). L'export aumenta verso quasi tutti i principali paesi extra Ue; i più ampi verso paesi OPEC (+19,4%), paesi MERCOSUR (+15,0%), Turchia (+10,0%) e Cina (+7,6%). Diminuiscono le vendite verso Svizzera (-10,4%), Giappone (-8,9%), Stati Uniti (-2,6%) e Regno Unito (-0,5%). Gli acquisti da paesi ASEAN (+56,2%), Russia (+53,4%), Cina (+52,0%) e India (+51,1%), si incrementano molto. Infine l'import, dagli Stati Uniti (-9,0%) e dal Regno Unito (-0,1%).





Commercio e vendite al dettaglio

Ad agosto, crescono le vendite al dettaglio del +0,4%. All'aumento delle vendite dei beni non alimentari del +0,7% risultano stabili gli alimentari a +0,1%. Nel trimestre giugno-agosto 2021, le vendite al dettaglio aumentano dello 0,8%. Le vendite dei beni non alimentari crescono del +1,3%, mentre i beni alimentari sono in aumento del +0,2%. Su base tendenziale, ad agosto, le vendite al dettaglio aumentano dell'1,9%. L'andamento dei beni non alimentari è positivo del +3,2 mentre gli alimentari crescono del +0,5%. Tra i beni non alimentari, variazioni tendenziali positive per quasi tutti i prodotti, ad eccezione di utensileria per la casa e ferramenta (-2,2%), Mobili, articoli tessili, arredamento (-0,2%) e abbigliamento e pellicceria (0,0%). Gli aumenti maggiori riguardano elettrodomestici, radio, tv e registratori (+20,5%) e altri prodotti (+8,2%). Rispetto ad agosto 2020, il valore delle vendite al dettaglio cresce in tutti i canali distributivi: la grande distribuzione (+1,2%), le imprese operanti su piccole superfici (+1,2%), le vendite al di fuori dei negozi (+2,3%) e il commercio elettronico (+20,7%)".



P.A. digitale per competenze e formazione

L'idea è dell'imprenditore napoletano 42enne Danilo Iervolino che ha fondato UniPegaso, più precisamente l'Università Telematica Pegaso, potrebbe raggiungere in borsa per una startup non ancora quotata un valore superiore al miliardo. Il fondatore dichiara "volevo fare qualcosa che nessuno sarebbe stato in grado di realizzare, qualcosa che arrivasse così lontano da diventare irraggiungibile, ci ho messo passione, energia e perseveranza, così ho creato un'università dall'ottima reputazione, affidabilità e serietà. A distanza di anni sono rimasto un sognatore non ancora pienamente appagato ma, diciamo, soddisfatto". La start-up da un anno è partecipata Cvc Capital Partners, uno dei più prestigiosi tra i fondi d'investimento, con l'idea di creare la più grande università online al mondo e già oggi la società è la prima in Europa sia per numero di studenti che per progetti intrapresi.



Tassabilità degli atti di liberalità

Ha suscitato molte reazioni la recente Ordinanza della Cassazione che ha sancito la tassabilità delle cosiddette "mance". In realtà si tratta di atti di liberalità che non possono sfuggire alla tassazione. L'Ordinanza n. 26510/2021 della Cassazione infatti non fa altro che richiamare degli articoli del Testo Unico. L'art. 51 del TUIR e l'art. 48 presentano lo stesso tenore letterale fornendo una definizione onnicomprensiva del reddito da lavoro dipendente che è rappresentato da tutte le somme e i valori percepiti a qualsiasi titolo durante il periodo d'imposta, comprese le erogazioni liberali collegate al rapporto di lavoro subordinato. Onnicomprensività riscontrabile anche nella formulazione dell'art. 49 del TUIR applicabile al caso deciso dalla Corte.

Il Presidente della Repubblica in città per la GdF

Sergio Mattarella alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede dell'Accademia e dell'apertura dell'anno di studi 2021/2022 della Guardia di Finanza

Settimana scorsa, dopo l'intervento del Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, Comandante Generale della Guardia di Finanza, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, ha svolto la lectio magistralis.

Questa mattina, nell'area già sede degli "Ospedali Riuniti" di Bergamo, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, del Comandante Generale

della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, e di numerose Autorità civili, militari e religiose, hanno avuto luogo le Cerimonie di Inaugurazione della nuova sede dell'Accademia della Guardia di Finanza e di apertura dell'Anno di Studi 2021/2022 degli Istituti di Istruzione del Corpo. Hanno, altresì, partecipato all'evento il Ministro della Difesa, On. Lorenzo Guerini, il Ministro dell'Interno, Cons. Luciana Lamorgese, il Ministro dello Sviluppo Economico, On. Giancarlo Giorgetti e il Ministro



dell'Università e della Ricerca, Prof.ssa Maria Cristina Messa. Il massimo Istituto di formazione delle Fiamme Gialle, che prepara tutti gli Ufficiali e ne custodisce le più alte tradizioni, ha celebrato l'inaugurazione della caserma intitolata al S.Ten. Giorgio Maria Barbarisi, nuova sede realizzata con il progetto di riqualificazione e riconversione dell'area degli "Ospedali Riuniti" di Bergamo. Nella circostanza, è stato anche inaugurato l'anno accademico 2021/2022 di tutti gli Istituti di Istruzione

della Guardia di Finanza. Nella Piazza d'Armi della nuova Accademia il "Reggimento di formazione", unitamente a un complesso ridotto della Banda musicale del Corpo, ha reso gli onori al Presidente Mattarella, accompagnato nella fase della rassegna, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale della Guardia di Finanza. A seguire si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera al termine della quale il Presidente della Repubblica ha inaugurato

Il Capo dello Stato

Sergio Mattarella è il dodicesimo presidente della Repubblica ed è stato eletto il 31 gennaio 2015. Giudice Costituzionale dall'11 ottobre 2011, oltre ad essere un politico e un giurista, è un accademico e avvocato italiano. Rimasto vedovo della moglie Marisa Chiazzese, è accompagnato nelle visite ufficiali dalla figlia Laura.

Il Ministro dell'Economia

Daniele Franco è Ministro dell'economia e delle Finanze dal 13 febbraio 2021. Un professionista che, nell'attuale incarico, è stato scelto direttamente dal Presidente del Consiglio Mario Draghi. Già Ragioniere generale dello Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal 1 gennaio 2020 ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Banca d'Italia.





la nuova sede dell'Accademia con il simbolico taglio del nastro. Le più alte Autorità, successivamente, si sono recate nell'Auditorium della nuova struttura, ove, al loro arrivo ed alla presenza di numerosi ospiti, è stato proiettato un video in ricordo delle vittime del Covid-19 nella

provincia orobica. A chiusura dell'evento, dopo l'indirizzo di saluto tenuto dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, ha dichiarato ufficialmente aperto l'anno di studi 2021/2022. ●



L'Università volano di rinascita e futuro

Lectio Magistralis del Prof. Locatelli e il messaggio del presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati

L'Università degli studi di Bergamo ha inaugurato questa mattina l'anno accademico 2021 – 2022 coincisa con la conclusione dell'incarico di Rettore svolto dal prof. Remo Morzenti Pellegrini per sei anni, a partire dal 2015. La cerimonia si è aperta, sulle note dell'inno d'Italia e dell'Inno alla Gioia Europeo eseguito dall'orchestra del Conservatorio Gaetano Donizetti con il coro di bambini della Scuola Primaria di Monterosso, con il forte mes-

saggio della Presidente del Senato della Repubblica italiana Sen. Avv. Maria Elisabetta Alberti Casellati: "Torniamo nell'anno dantesco, a guardare le stelle. Torniamo ad essere l'Italia che emoziona e che vince non solo nello sport ma anche nell'economia, nel lavoro, nella società, nell'arte, nella scienza e nella cultura. Restituiamo centralità al ruolo delle nostre università, riconosciamone i meriti e sosteniamone lo spirito creativo e intraprendente per costruire insieme un nuovo solido percorso



di crescita, benessere ed opportunità". Un messaggio di rinascita immediatamente rilanciato dal presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana che ha detto: "Dopo la pandemia, assume ancora più importanza il valore della comunità, dello scambio, della condivisione e dell'intreccio tra idee, esigenze e prospettive differenti. Resistere, ricostruire, ripartire sono alcune delle parole che abbiamo sentito più spesso in questo ultimo periodo" e dal sindaco di Bergamo Giorgio Gori che ha riba-

dito quanto sia strategico puntare sulla conoscenza e sui giovani per contribuire alla crescita di Bergamo: "Una visione che riconosce la formazione come fondamentale fattore di sviluppo e di emancipazione di una comunità, e assegna di conseguenza un ruolo centrale all'istituzione universitaria e alla sua più profonda integrazione nella vita della città".

Ed è proprio a Bergamo, simbolo delle difficoltà che abbiamo vissuto, che il Presidente della CRUI Ferruccio



Resta ha dichiarato: "L'Università sente e ha una grande responsabilità nelle politiche attive del nostro Paese. Sapremo farcene carico con l'auspicio che tutte le parti coinvolte sappiano valorizzare l'infrastruttura di sapere e conoscenza che l'Università garantisce". A seguire la parola è passata a Maria Fernanda Croce, rappresentante del personale tecnico amministrativo dell'Università

e a Michela Agliati, presidente della Consulta, che hanno rimarcato l'impegno e lo sforzo vitale dell'Ateneo nel fronteggiare la pandemia e nello svolgere un ruolo attivo nello sviluppo umano, culturale e civile attraverso la condivisione e il dialogo fra le diverse componenti universitarie di fronte alle sfide di domani.

L'inaugurazione dell'anno accademico ha visto la parte-



cipazione di un'altra eminente personalità: il prof. Franco Locatelli, ordinario di Pediatria generale e specialistica e Presidente del Consiglio superiore di sanità, intervenuto in Sant'Agostino per la lectio magistralis di apertura dell'anno accademico. "Bergamo ha solo precorso il dramma della pandemia che ha investito tutto il mondo e che ha provocato un eccesso di mortalità e un'interru-

zione di servizi sanitari a espressione globale. Un prezzo pagato soprattutto dagli anziani, nostra radice, che non hanno potuto avere accesso alle strutture ospedaliere. Uno scenario non ancora compiutamente definito - ha detto il prof. Locatelli sottolineando - fuori dal quale ci guiderà l'Università, che, "al pari della Scuola è più importante del Parlamento, della Magistratura e della Corte



Costituzionale, perché deputata alla formazione della classe dirigente di un Paese, unico luogo in cui si può applicare correttamente un approccio unificato alla diversità, interprete del cambiamento e luogo del dialogo. Quell'Università che "deve insegnare a diventare capaci d'imparare, perché ogni studente, poi laureato, dovrà reimparare continuamente". Quell'Università che "a Prometeo, dovrà affiancare Socrate, simbolo del pensiero plurale, professionista dell'ignoranza (so di non sapere) e alla philotechnia la philanthrophia".

Il Rettore Remo Morzenti Pellegrini è intervenuto proprio sul valore dell'Ateneo in quanto agente promotore di «rinascita e futuro del Paese» e sulla "responsabilità sociale" dell'università che ha espresso anche come coordinatore dei rettori della Lombardia: "Oggi celebriamo non solo l'inizio del nuovo anno accademico ma il nuovo ruolo dell'Università che, nell'emergenza Covid-19 ha reagito prontamente, garantendo nell'arco di pochi giorni il passaggio da un'attività in presenza ad una in remoto per studenti, docenti e personale. A Bergamo - ha detto il Rettore - in breve tempo tutto il personale della nostra università è riuscito a spostare la maggior parte delle attività online, lavorando da casa e sfiorando il 99% dei corsi erogati a distanza. In questo modo, anche noi abbiamo fatto propria l'indicazione del presidente del Senato della Repubblica, Maria Elisabetta Alberti Casellati, che oggi ci ha onorato con la sua presenza, quando intervenendo da Palazzo Madama alla cerimonia inaugurale del 798° anno accademico dell'Università di Padova, ha affermato che "il sapere e la scienza non si possono e non si devono fermare mai, soprattutto nei momenti di emergenza. Le Università hanno avuto il compito di colmare il vuoto di incertezza in cui erano precipitati soprattutto gli studenti, sicuramente attraverso i nuovi mezzi tecnologici, ma anche attraverso una guida capace di fornire l'incoraggiamento necessario, una forma nuova di comunicazione con gli studenti, una forma più diretta e attenta ai bisogni di ognuno di loro - ha concluso il Rettore che, con un forte sentimento di fiducia, ha dichiarato ufficialmente aperto il nuovo anno accademico. ●





L'epilogo

Vorrei chiudere questa mia prolusione citando la parte finale del manifesto di Ventotene del 1941, "Per un'Europa libera e unita": il documento è stato scritto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi durante il periodo di confino negli anni '40 e lo considero, mutatis mutandis, un'esortazione a fare sempre del nostro meglio, senza paura del cambiamento:

"Oggi è il momento in cui bisogna saper gettare via vecchi fardelli divenuti ingombranti, tenersi pronti al nuovo che sopraggiunge, così diverso da tutto quello che si era immaginato, scartare gli inetti tra i vecchi e suscitare nuove energie tra i giovani. Oggi si cercano e si incontrano, cominciando a tessere la trama del futuro, coloro che hanno scorto i motivi dell'attuale crisi della civiltà europea, e che perciò raccolgono l'eredità di tutti i movimenti di elevazione dell'umanità, naufragati per incompiutezza del fine da raggiungere o dei mezzi come raggiungerlo. La via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà."

TEDxBergamo, grande successo per la VI edizione



ricetta



TEDxBergamo

Ricetta Futuro è stato il titolo dell'evento che si è svolto recentemente al Teatro Donizetti

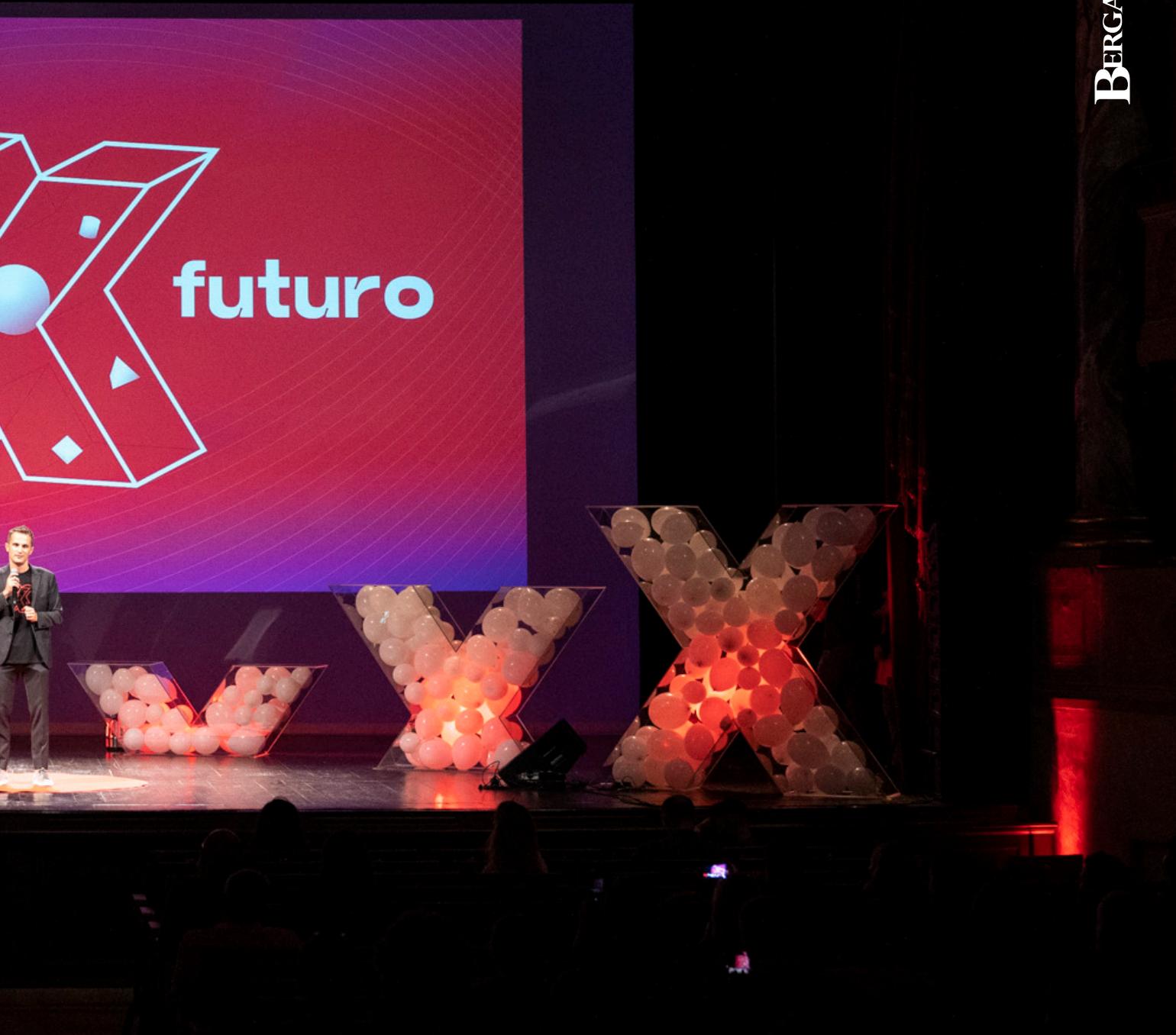
Più di 500 persone hanno scelto di passare la giornata di domenica 26 ottobre all'insegna dell'innovazione, prendendo parte ad una conversazione globale sul futuro. La sesta edizione di TEDxBergamo - per la prima volta ospitata nella splendida cornice del Teatro Donizetti - ha aperto uno scrigno di curiosità e scetticismo, ispirazione e azione, scandito dagli insegnamenti dei suoi 11 illustri speaker, provenienti dall'Italia e dall'estero. RICETTA FU-

TURO è stato il filo conduttore della giornata con i suoi ingredienti intrisi di passione, ispirazione, bellezza e fiducia nel domani.

Gli interventi

L'impatto positivo di Alberto Cammarota

Alberto - Digital Transformation Strategy Consultant per Porsche Consulting e Co-fondatore di L-Move, Start-up Coach - ha aperto gli occhi e le orecchie del pubblico



alle discipline della musica, matematica e robotica. Ha fondato il progetto open source Covmatic: durante la pandemia, il suo laboratorio robotico di biologia molecolare, creato in soli 3 mesi, ha permesso di analizzare ben cinquemila tamponi al giorno, con la convinzione profonda che in ogni campo è necessario superare il limite per poter creare un impatto positivo nel mondo.

La ricerca della felicità di Giuseppe Bertuccio D'Angelo

Giuseppe ha 31 anni e il suo obiettivo è vivere tante vite in una, attraverso l'incontro di persone e personaggi più disparati. Per questo, dopo la laurea in Economia, è parte per il suo primo giro del Mondo in 365 giorni. È il primo passo di un percorso che lo porta a passare dalla "trappola-impegno" alla "trappola-opportunità", in una continua ricerca di migliorare sé stesso. La seconda "trappola-opportunità" che si è creato è stata il progetto "Liminis" che in 365 giorni lo ha trasformato da "uomo medio" a



“Ironman”, per superare il triathlon più duro al mondo. In solo un anno impara a sconfiggere pigrizia e riluttanza al sacrificio, tagliando un traguardo dall’immenso valore simbolico. Nel settembre 2019 lascia il suo lavoro e crea il Progetto Happiness: un viaggio alla ricerca degli ingredienti della ricetta universale della felicità. Il suo mantra è che la felicità riguarda tutti, perché è l’unica cosa che

conta.

Il valore della creatività di Adama Sanneh, AD di Maleskine Foundation

Sanneh ha fatto un elogio della creatività, che non può essere insegnata attraverso una formula, ma è piuttosto l’innescò di un percorso interiore ed esplorativo, che



sfocia in un processo concreto di trasformazione, sia interna che esterna, personale e collettiva. Autoconsapevolezza, ubuntu, amore e coraggio sono i 4 valori fondamentali alla base di ogni forma di creatività.

Laura Castoldi, chef di cucina naturale

Laura parte dall'idea che "siamo quello che mangiamo",

per lei il cibo può e deve diventare uno strumento per creare benessere a livello fisico e, di conseguenza, a livello emotivo, mentale e spirituale. È necessario scegliere in maniera attiva cosa mangiare, rispettando la natura e le stagioni. Fondamentale è informarsi ed essere artefici della gestione della propria salute, evitando di accettare passivamente gli stereotipi che ci vengono imposti dalla società del consumo.

Il sogno di Linda Raimondo, studentessa di fisica

Linda da grande vuole fare l'astronauta per vedere le stelle da vicino. Sulla scia di questo desiderio, tre anni fa ha vinto un concorso internazionale indetto dall'Agenzia spaziale europea ed è proprio in questa occasione che si è resa conto che i sogni non hanno limiti e che con impegno, costanza, determinazione – e anche qualche lacrima – qualsiasi cosa si può concretizzare.

L'equilibrio instabile di Fabrizio Marabini, ingegnere aerospaziale

Nel 1990, Fabrizio ha lasciato la scrivania per raggiungere il team del Moro di Venezia che si stava preparando per l'America's Cup, potendo così riunire le sue tre passioni: tecnologia, sport e avventura. Da allora ha collezionato 7 partecipazioni all'America's Cup e ha fatto parte del team Luna Rossa nelle sfide del 2000, 2003, 2013 e 2021. Secondo lui le regole della fisica possono essere applicate alla vita di tutti i giorni: se siamo disposti a rinunciare a un po' della nostra stabilità e ad accettare le cadute come occasione per crescere possiamo essere ripagati da una vita ricca di soddisfazioni.

Il cambiamento sociale di Davide Cerullo, fondatore dell'associazione "L'albero delle storie"

Da giovane voleva fare il camorrista e vendeva cocaina a Scampia; a 18 anni è finito nel carcere di Poggioreale. Dopo il buio, è arrivata la luce: nel Vangelo ha ritrovato il nome che la camorra gli aveva tolto e nel futuro ha visto una missione, lottare per un Paese migliore, capace di accogliere chi viene da luoghi di guerra e povertà.



La sfida educativa di Cristina Higgins, co-fondatrice della Creative Leadership Foundation

L'Italia è spesso ultima nelle classifiche sull'equità di genere. Come portare il cambiamento? Attraverso una seria riflessione sulla leadership. I ragazzi hanno bisogno di ascoltare storie come quella di Maria Montessori e altre donne in posizione di leadership per poter sradicare l'idea collettiva del concetto di leader, che da sempre ci fa associare questa parola ad un'immagine maschile.

Il coraggio di osare di Andrea Gianatti, direttore di anatomia patologica all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Con il suo racconto, il dottor Gianatti ha trasportato il pubblico dal teatro Donizetti fin dentro le mura del suo ospedale, indietro nel tempo fino al marzo 2020 quando nessuno sapeva nulla del Covid-19, ma Bergamo iniziava a contare i suoi morti. Il dr. Gianatti ha avuto il coraggio di fare le prime autopsie sulle salme dei pazienti Covid-19,



andando contro le direttive allora in vigore e condividendo i risultati con gli ospedali di tutto il mondo.

L'elogio della vita rurale di Karen Rosenkranz

Karen, trend forecaster, ha parlato del fenomeno sempre più diffuso dei City Quitters, i creativi che si spostano dai centri urbani alla campagna.

L'ambiente rurale può diventare un luogo in cui si crea cultura e prosperano le comunità, una sfera in cui il tradi-

zionale e l'innovativo possono coesistere per vivere una vita migliore.

L'economia spaziale di Valerio Cometti, ingegnere meccanico

Le emozioni saranno il vero carburante dei viaggi nello spazio 2.0. Inizia una nuova, intensa stagione spaziale, fatta di investimenti ed ambizioni straordinari, che sarà quella del turismo spaziale. ●



Al via la III Edizione del festival di FOTOGRAFICA

Grande successo di pubblico per l'evento che è presente al Monastero del Carmine e all'ex Centrale elettrica Daste e Spalenga

Un grande successo di pubblico, eventi collaterali sold out, numerose visite in presenza con scuole e studenti e visite guidate molto partecipate con i fotografi delle mostre: con questi importanti risultati, l'Associazione FOTOGRAFICA annuncia la proroga fino al 7 novembre della terza edizione di FOTOGRAFICA, Festival di Fotografia Bergamo (venerdì - sabato - domenica dalle ore 10 alle 20), la rassegna biennale di fotografia d'autore organizzata in

collaborazione con il Comune di Bergamo.

Molto soddisfatti dell'edizione in corso gli organizzatori del Festival Daniela Sonzogni, Alberto Roscini, Silvia Polinoro, Maurizio Romano, Mauricio Orellana e tutto il team di collaboratori che dichiarano: "La fotografia ha il pregio di essere un mezzo in grado di interessare persone di tutte le età: fa da ponte tra attualità, storia, presente e futuro. Indaga e osserva, espone e colpisce, coinvolge e avvicina. Anche quest'edizione sta ricevendo ottimi ri-



scontri e risultati sempre più incoraggianti e conferma ancora una volta la bontà dell'idea di rendere Bergamo città di rilievo nel panorama della fotografia nazionale. Il programma espositivo offre un viaggio immersivo attraverso il 'confine' e le iniziative collaterali permettono di attrarre un pubblico trasversale di studenti, appassionati, esperti di fotografia e non, che possono scoprire nuovi punti di vista e avvicinarsi ai grandi temi di attualità che la fotografia circoscrive e affronta. Il festival è cresciuto

molto, grazie anche alle splendide partnership e alla profonda sinergia con il territorio, con gli Enti e le Istituzioni che insieme a noi collaborano."

Due le sedi espositive: Daste, in via Daste e Spalenga 13 e il Monastero del Carmine, in via Bartolomeo Colleoni 21 in Città Alta, che ospitano le 10 mostre proposte sul tema «Fuori dal Centro», una riflessione visiva a tutto tondo sulla Periferia in tutte le sue declinazioni. Luoghi non luoghi urbani e sociali, aree geografiche estreme e



incontaminate, luoghi dell'anima e circondariali sofferti e vissuti.

Gabriele Basilico e la mostra "Attraversare Bergamo" a Daste (visitabile fino al 1° novembre)

A Daste, ex centrale elettrica Daste e Spalenga, oggi sede di prestigio per lo sviluppo culturale e ricreativo, si pos-

sono vedere gli scatti della serie Attraversare Bergamo di Gabriele Basilico, esposti grazie alla collaborazione con Ance Bergamo. Accesso gratuito per l'esposizione dedicata alla città, dove il fotografo ha effettuato nel 1998 un viaggio minuziosamente documentato, che mette in relazione architetture e spazi, contraddizioni ed assonanze grazie a un metodo di lavoro fatto di studio capillare e



occhio meticoloso. Ne rimangono preziose foto, esposte per la prima volta, risultato di una verifica ottenuta in seguito al 'gesto fondamentale del fotografo: il guardare', come aveva lui stesso dichiarato in un'intervista dell'epoca.

Le mostre al Monastero del Carmine (prorogate e visitabili fino al 7 novembre)

Lo sguardo sulle periferie italiane e del mondo con Monika Bulaj, Francesco Faraci e Sergio Ramazzotti Al Monastero del Carmine (a Bergamo Alta) sono esposte le altre 9 mostre. Si parte da "Malacarne: Kids come first" di Francesco Faraci. Gli scatti accolgono i visitatori e raccontano tre anni di attività del fotografo nelle viscere di Palermo. I bambini vengono



prima di tutto, anche in quelle realtà percepite ai margini della società, dove sono in vigore leggi non scritte che, a volte, si è costretti a conoscere e ad assimilare come vere e proprie regole dello stare al mondo.

■ **“Broken songlines” di Monika Bulaj**

Mostra organizzata in collaborazione con FUJIFILM, è

un percorso fotografico attraverso le ultime oasi d'incontro tra fedi, zone franche assediate dai fanatismi armati, patrie perdute dei fuggiaschi di oggi. Luoghi dove gli dèi parlano spesso la stessa lingua franca, e dove, dietro ai monoteismi, appaiono segni, presenze, gesti, danze, sguardi. Un cammino che la fotografa realizza con i nomadi, minoranze in fuga, pellegrini, ricercando il bello an-



che nei luoghi più tremendi.

In "Baraccopolis", Sergio Ramazzotti offre uno sguardo che arriva dritto come un pugno allo stomaco su un fenomeno che interessa l'esistenza di un essere umano su sei. Periferia estrema della città, della società e della dignità umana, le baraccopoli interessano da vicino anche il nostro Paese. Cantine, roulotte, automobili e baracche:

non luoghi che sorgono al confine dei contesti urbani, al confine della realtà.

Da Bergamo al Piccolo Pamir fino alla periferia della malattia con Giovanni Diffidenti, Silvia Alessi e Fausto Podavini

"L'altra faccia. Tra Verdellino, Zingonia e Ciserano" è il progetto fotografico di Giovanni Diffidenti che narra l'attività di Sguazzi Onlus, "A Beautiful Wave". Le immagini catturano il lavoro di recupero dell'associazione su questo territorio tra il 2018 e il 2019 e portano a conoscenza del processo che ha coinvolto le Torri di Ciserano, documentando come erano appena prima e durante l'abbattimento. Sono le storie di ragazze e ragazzi che vivono, interagiscono, vogliono confrontarsi e mettersi in gioco l'uno con l'altro". Gli altri sono la ragazza senegalese che gioca a basket con il ragazzo pakistano o l'istruttore bosniaco che insegna parkour al giovane italiano. E ancora, Silvia Alessi ritrae la quotidianità delle popolazioni che abitano una delle periferie del mondo poste tra i 3 e i 4 mila metri sul livello del mare. "Il Piccolo Pamir Afgano" è una raccolta di immagini che immortalano il Corridoio Wakhan, una lunga striscia di terra larga pochi chilometri nell'Afghanistan nordorientale. Il Corridoio è divenuto vicolo cieco in seguito alla chiusura di tutte le frontiere, pattugliate a vista, rendendone impossibile l'uscita. Quello di "MiRelLa" di Fausto Podavini, invece, è un racconto lungo quattro anni, iniziato come uno studio sulla malattia, diventato presto narrazione di vita quotidiana. Mirella e Luigi sono uniti da 43 anni, dei quali gli ultimi sei hanno lottato contro la malattia degenerativa di Luigi, l'Alzheimer, che offusca i ricordi e cambia le persone inesorabilmente. La loro è una storia senza confini, racconto emotivo ed intenso di una sorta di periferia dell'anima: un non luogo che colpisce le persone indipendentemente dal sesso, dal ceto sociale, dal paese di provenienza.



La manifestazione

Fotografica-Festival di Fotografia Bergamo è organizzato dall'Associazione di promozione culturale Fotografica in collaborazione con il Comune di Bergamo e grazie al sostegno di BCC Bergamo, di FUJIFILM, al partner istituzionale Istituto per il Credito Sportivo e ai numerosi sponsor che hanno deciso di appoggiare l'iniziativa. La manifestazione, sostiene il "tuo Carmine" progetto di riqualificazione in chiave culturale del monastero del Carmine inteso come luogo di condivisione per la ricerca, la formazione, la produzione artistica in una prospettiva multidisciplinare e internazionale.

I detenuti e le periferie di terre lontane con Valerio Bispuri, Emile Ducke e Christian Rota

I "Prigionieri" di Valerio Bispuri sono i detenuti delle carceri italiane: gli invisibili che vivono in un luogo non luogo, da sempre ai margini della società. Dopo aver concluso "Encerrados", viaggio fotografico durato dieci anni attraverso 74 carceri del Sud America, Bispuri nel 2014

decide di continuare a esplorare il mondo dei detenuti nelle carceri italiane. "Prigionieri", "Encerrados" e "Paco" formano la trilogia della libertà perduta. Una narrazione del quotidiano che esplora le condizioni di vita quotidiana dei detenuti e capire difficoltà, bisogni, emozioni. Con Emile Ducke andiamo a bordo di un convoglio ospedaliero che viaggia in città remote della Siberia. "Diagnosis" è



il racconto fotografico del treno di San Luca, che per due settimane, dieci volte l'anno, attraversa l'entroterra russo, per offrire l'assistenza sanitaria mancante a chi abita in quelle terre remote, lontane, fredde. Questo lavoro è stato premiato nella categoria Short Story del World Report Award | Documenting Humanity, il concorso internazionale del Festival della Fotografia Etica di Lodi. Infine, la

"Physis" che si incontra in questo progetto di Christian Rota è quella di "terre lontane" alla periferia del mondo, vissute come "luogo salvifico" che riduce a nulla il nostro antropocentrismo di fronte ad una Natura che è potenza creatrice e distruttrice, che opera incurante dell'uomo mortale. Da vedere per comprenderne la profondità e la bellezza. ●



Forme Future 2021 alla sua VI edizione

Antichi saperi e nuove conoscenze
nell'appuntamento dal vivo dedicato
al settore del formaggio

Si è svolta la nuova edizione di FORME, la manifestazione dedicata al formaggio, tra antichi saperi, nuove conoscenze e patrimoni Unesco, giunta alla sua sesta edizione. Un calendario ricco di appuntamenti, finalmente in presenza e dal vivo dopo l'edizione interamente digitale del 2020. Non sono mancati comunque contenuti e appuntamenti digitali sulla piattaforma www.progettoforme.eu, per raggiungere tutti coloro che non potranno essere presenti

di persona.

La manifestazione, dedicata alla valorizzazione e promozione dell'intero comparto lattiero-caseario, ha preso il via venerdì 22 ottobre e fino a domenica 24 ottobre. Sono stati diversi gli appuntamenti in calendario che si sono snodati in alcuni luoghi simbolo della città di Bergamo. Il via all'ex Monastero di Astino con il Dairy Culture and Civilization Forum organizzato da AFIDOP, l'associazione che riunisce i più importanti consorzi di tutela



caseari italiani.

Il convegno quest'anno ha avuto un particolare valore simbolico perché ricorrono i 70 anni dalla Convenzione di Stresa che nel 1951 ha sancito la nascita delle Denominazioni d'Origine e porterà le testimonianze dirette dei Consorzi di tutela, dei rappresentanti delle Istituzioni e delle Organizzazioni di rappresentanza e affronterà le sfide e le opportunità con cui oggi devono misurarsi le produzioni casearie DOP nazionali.

Fare rete per creare opportunità partendo dalla straordinaria ricchezza dei prodotti e dei territori: queste sono le ragioni per cui è nato FORME. E proprio partendo dal concetto di rete torna – con la sua seconda edizione – l'International Creative Summit, a cura del Comune di Bergamo. "Remember the Future" è il titolo dell'evento di nuovo presso l'ex Monastero Vallombrosano di Astino che con il progetto "La biodiversità dentro la città: la Val d'Astino di Bergamo" ha vinto la terza edizione del Premio



Nazionale del Paesaggio ed è così diventato il candidato dell'Italia per la VII edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa. Oltre alle tre città Creative Unesco per la Gastronomia, partecipano al summit la Città di Milano, per la letteratura, la svedese Östersund, la boliviana Cochabamba, l'australiana Bendigo e l'americana San Antonio, sempre per il cluster della Gastronomia.

Innovazione e valorizzazione del settore lattiero-caseario saranno alla base delle diverse manifestazioni che si divideranno tra divulgazione scientifica, promozione dei prodotti e dei produttori o consorzi e dibattiti, dal vivo ma anche digitali. Un ricco calendario di appuntamenti quello di "Incontri e Racconti" condotti da professionisti ed esperti del settore, che porteranno il pubblico alla sco-

IL MONDO DEL FORMAGGIO
SI INCONTRA A BERGAMO.

Cibo e Territorio /

BERGAMÉ



perta della civiltà del formaggio, tra tradizioni secolari e nuove sfide digitali, architettura e presidio del territorio, storie di luoghi, di persone e di produzioni che accompagnano l'umanità da millenni.

Non sono mancati, inoltre, grandi classici come i "Cheese Labs" a Palazzo Terzi - curati da Maestri Assaggiatori ONAF e sommelier AIS - che presenteranno le specialità

casearie delle Cheese Valleys Orobianche e i più importanti formaggi DOP italiani, in abbinamento con i vini della Lombardia, rappresentati dall'associazione Ascovilo, birre e liquori.

In quest'ottica, è tornata Piazza Mercato del Formaggio, la spettacolare mostra-mercato nella Loggia porticata di Palazzo della Ragione (Bergamo Alta) - dove si sono po-



tuti degustare grandi formaggi ed eccellenti vini, oltre a poterli acquistare per ripetere l'esperienza con gli amici, a casa propria.

FORME 2021 ha ospitato la terza edizione del concorso nazionale "Stupore ed emozione" in partnership con ONAF (Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio). Due le categorie in gara: "Oltre il formaggio",

premio dedicato ai migliori prodotti caseari elaborati, e "Il Casaro d'Oro", che ha premiato le Denominazioni d'Origine, i prodotti storici e i produttori.

In occasione della premiazione del concorso è stata consegnata dal presidente nazionale di ONAF, Pietro Carlo Adami, al sindaco Giorgio Gori una targa per il riconoscimento di Bergamo come Città del Formaggio 2021.



Inoltre, il Virtual Cheese Expo, il "Museo Virtuale" visitabile sul sito www.progettoforme.eu dove conoscere i più importanti formaggi italiani e alcune specialità casearie delle Città Creative Unesco.

Spazio anche alla solidarietà: torna anche per questa edizione l'iniziativa "Il formaggio alimenta la ricerca" in collaborazione con la Onlus ARMR (Aiuti per la Ricerca

sulle Malattie Rare).

FORME organizza infatti una raccolta fondi a favore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, offrendo al pubblico una selezione delle specialità casearie in cambio di una donazione e organizzando la raccolta con l'allestimento di gazebo nelle piazze principali della Città. ●



Floreka, un'edizione molto speciale

A Ranica la mostra mercato di giardinaggio e produzioni d'artigianato creative

Perché sei un essere speciale, ed io avrò cura di te, cantava Franco Battiato. E non c'è nulla di più speciale, che ci fa sentire amati, che vi fa sentire vivi, di piante e fiori.

Sabato 25 e domenica 26 settembre ha debuttato a Ranica la tredicesima edizione di Floreka, la mostra-mercato di giardinaggio e produzioni d'artigianato creative che ha portato in provincia di Bergamo, una cascata di profumi, colori, piante e fiori.

Il festival – organizzato dall'Associazione Petali e Parole, in collaborazione con il Comune di Ranica – si è svolto per la prima volta nello spazio del Parco Camozzi - sede del Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" dell'Istituto Mario Negri.

Questo ha ospitato il parterre di vivaisti e floricoltori, artigiani e designer, chiamati a interpretare la Cura del pianeta e della Terra, promuovendo la natura come fonte di bellezza e ispirazione per tutte le età.



Vi sono stati altresì moltissimi altri appuntamenti, a cominciare da quelli con l'agronomo Mario Carminati, il giardiniere Sandro Degni che ha spiegato aneddoti e curiosità per aiutarci a rendere verdissimi anche terrazzi e piccoli giardini e gli architetti paesaggisti di AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio).

La natura si racconta anche attraverso i libri, da qui l'incontro con lo scrittore e poeta Tiziano Fratus, conosciuto come il cercatore d'alberi e il «poeta che mette al centro

dei versi la natura in tutte le sue forme e le domande che essa pone agli uomini»; Francesca Pacchetti, alias La Raccontadina, che dopo il successo di "Racconti a passo di vanga" ha presentato a Floreka il suo nuovo libro "Prendersi cura della terra per curare l'anima"; l'architetto e paesaggista Monica Botta, progettista di giardini terapeutici, che ha presentato il nuovo libro "Caro giardino prenditi cura di me". Anche i più piccoli hanno avuto il loro spazio, con una serie di laboratori creativi dedicati



a ragazzi e bambini tra i 5 e i 12 anni. Non è mancato infine l'intrattenimento, come il DJ set a cura di Michael Cranck e il flash mob musicale con flauto e fagotto del duo Podera-Guerini e lo Spazio cinema.

L'associazione

L'associazione Petali e Parole è stata fondata con l'obiettivo di perseguire un valore divulgativo e culturale attraverso la manifestazione Floreka.

■ L'unico modo per poter fare e divulgare la cultura del ver-

de, sia cercare di portare a un vasto pubblico i saperi, le teorie, le tecniche: tutto ciò che si sta approfondendo sulle tematiche del verde, del paesaggio, della biodiversità, della progettazione e gestione del verde. Un piccolo grande sogno, dove ci si dedica da anni, con passione, a Floreka. La parola d'ordine è energia e creatività, costruire una rete di sinergie efficaci, con l'obiettivo di far vivere al meglio lo spirito unico di Floreka, per i visitatori, valorizzando la professionalità e la presenza dei partner, espositori e collaboratori. ●

Tradizione



Mediterranea



Candele
lunghezza cm. 52

Spaghetti
lunghezza cm. 52



Le Trafilate al Bronzo "Giganti"

Formati che hanno reso popolare la cucina italiana nel mondo, si presentano nella versione 'Gigante' per garantire un sapore pieno ed un effetto spettacolare a tavola. Realizzati con la tecnica della trafilatura al bronzo, rappresentano "la pasta di qualità superiore", ideali per rendere i primi piatti ancora più saporiti, grazie al maggior legame che essi hanno con ogni tipo di condimento.

The shapes that have helped make Italian cuisine in the world, appear in the 'Giant' version to ensure a full flavor and a spectacular effect at the table. Made with the technique of drawing to bronze, they represent the 'superior quality pasta', ideal for making pasta dishes more flavorful than to the bond they have with any kind of seasoning.



Agritravel & Slow Travel la fiera dei territori



La VII edizione della kermesse sul turismo rurale, punta su qualità della vita, sostenibilità e ambiente

Si è svolta recentemente Agritravel & Slow Travel Expo – Fiera dei Territori, tre giorni dedicati al turismo lento e sostenibile presso la Fiera di Bergamo.

La manifestazione, gratuita e aperta a tutti e in presenza è giunta ormai alla sua 7a edizione e si conferma un importante punto di riferimento per gli operatori del settore e per un pubblico – locale, nazionale e internazionale – sempre più in cerca di un modo di viaggiare all'insegna

della qualità della vita, della sostenibilità e dell'ambiente: cammini, trekking, cicloturismo, itinerari in montagna e collina, vie d'acqua, percorsi spirituali e folklore per assaporare anche gli aspetti più intimi di un luogo legati alla sua cultura, alle sue eccellenze e al suo paesaggio.

Agritravel & Slow Travel Expo – Fiera dei Territori è organizzata da Ente Fiera Promoberg – supportata dai partner Banco BPM Credito Bergamasco e Intesa Sanpaolo – con il contributo di Regione Lombardia e il supporto



di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo e Camera di Commercio di Bergamo.

Al centro del progetto Agritravel & Slow Travel Expo – Fiera dei Territori la promozione delle bellezze dei territori, le destinazioni che questi offrono tra natura, arte, tradizioni e buon cibo, e la condivisione di nuove strategie d'azione in grado di superare le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 per rilanciare il sistema turistico. Grande attenzione è dedicata alla Montagna,

intesa come un vero e proprio scrigno di natura, cultura ed enogastronomia da valorizzare e custodire, anche in vista della stagione invernale 2021/2022 e dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026, con le importanti ricadute in termini turistici, economici e di visibilità che un evento di risonanza globale come questo porta con sé.

Accanto a stand, dibattiti, incontri, workshop la novità dell'edizione 2021 è la presenza di un grande 'Villaggio



Le aree protette lombarde

Tra i contenuti della manifestazione un posto di primo piano è ricoperto dal tema della sostenibilità, declinato in vista del raggiungimento degli Obiettivi di Agenda ONU 2030 e nelle sue dimensioni ambientali, sociali ed economiche.

Per questo uno spazio specifico, promosso da Regione Lombardia in collaborazione con ERSAF Lombardia (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) è stato dedicato al Sistema delle Aree Protette Lombarde che comprende, ad oggi, 24 parchi regionali, 105 parchi di interesse sovracomunale, 3 riserve naturali statali e 66 riserve naturali regionali, 33 monumenti naturali e 242 siti Rete Natura 2000. Un'occasione per dare visibilità ad un inestimabile patrimonio di ricchezze naturali, storiche e culturali, destinazioni ideali per un turismo slow che in Lombardia ha la possibilità di entrare in contatto con ambienti unici, dalla montagna alla pianura.

della montagna', un'area esperienziale allestita negli spazi esterni del polo fieristico, che ospita esibizioni di atleti professionisti e, insieme, offre ai visitatori la possibilità di cimentarsi con una grande pista da sci di fondo, il poligono di biathlon, dossi e curve paraboliche per biciclette, skateboard e roller, circuito mountain-bike e percorso di nordic walking.

■ Vivere la Montagna – Enjoy the Mountains è il ricco pro-

gramma di eventi dedicati alla montagna e al turismo in quota, protagonista della giornata di apertura di Agritour & Slow Travel Expo – Fiera dei Territori. Venerdì 17 settembre dalle 16 alle 19 nell'area meeting interna incontri, presentazioni, dibattiti, esibizioni e workshop vedono coinvolti giornalisti, testimonial, atleti, esperti e operatori della montagna.

Negli ultimi due giorni, la manifestazione si sé spostata



in rete con una seconda tappa online riservata agli operatori del settore turistico: associazioni, tour operator e tour organizer principalmente provenienti dall'Italia, ma anche da altri paesi europei ed extraeuropei. E' stato un momento significativo per l'intero settore turistico che, dopo essere stato duramente colpito dalla pandemia e dalle chiusure imposte per il contenimento del contagio, è tornato ad incontrarsi dal vivo in un contesto fieristico.

Nell'area interna della Fiera di Bergamo 6.500 mq di spazi dedicati a:

Enogastronomia: con esperienze di show-cooking, degustazioni, presentazioni e vendita di prodotti tipici, a marchio e tipici.

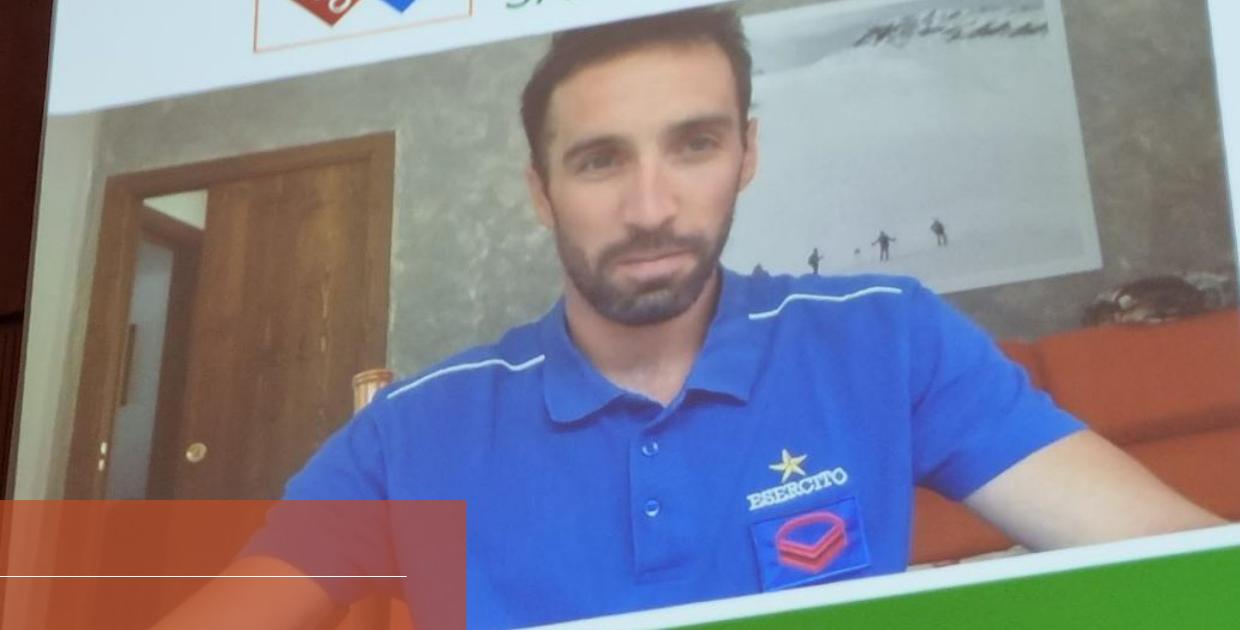
Montagna: con dibattiti, incontri, workshop e il nuovissimo 'Villaggio della montagna'.

Cicloturismo e mobilità combinata: quale importante



FIERA dei

SALONE INTERNAZIONALE



Regioni d'Italia

Numerosi gli stand che hanno raccontato le bellezze delle destinazioni turistiche italiane, con operatori ed enti di promozione del territorio di Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Molise, Puglia, Calabria e Sicilia. Da Nord a Sud sono presenti, tra gli altri, Garda South Cycling, Strada di Leonardo, Confcommercio Pesaro Urbino, Bologna Welcome, Le Stagioni di Ostuni, Valle d'Itria e A Sud Est dalla Puglia.

Antonoli *Atleta valtellinese*

esperienza per vivere appieno i territori, e come leva strategica per lo sviluppo di un turismo sempre più a impatto zero.

Cammini: oggi più che mai una delle esperienze di viaggio slow capace di far vivere i luoghi in modo autentico e sostenibile.

Accessibilità: affinché il viaggio possa essere un'esperienza per tutti. Attenzione puntata sull'abbattimento di barriere architettoniche, culturali e sensoriali nelle località e nei luoghi di villeggiatura turistica.

Vie d'acqua: a testimonianza di quanto una buona gestione delle risorse idriche rappresenti un'opportunità per

le economie locali in stretta sinergia con la buona qualità della vita e lo sviluppo di destinazioni turistiche.

Folklore: quale manifestazione del ricco patrimonio immateriale dei territori da salvaguardare. Musiche, danze, canti, abiti e dialetti per ridare lustro al patrimonio culturale ed espressivo dei territori.

«Con questo pregevole docufilm abbiamo voluto inaugurare felicemente l'anno dedicato alla memoria della morte di Dante (1321-2021) – ha evidenziato il prof. Enzo Norris, Presidente della Società Dante Alighieri, Comitato di Bergamo –. Abbiamo scelto di farlo proprio attraverso un prodotto multimediale in cui il testo, la parola, le immagini e la musica si integrano e si richiamano a vicenda, per accompagnare il pubblico in un viaggio alla ri-scoperta di alcuni personaggi e luoghi della Commedia. Ci è sembrata la formula migliore e più opportuna non solo per raggiungere un ampio numero di "visitatori" ma anche per far comprendere quanto la Commedia sia in sé stessa sia un'opera "visionaria" e – in un certo senso – multimediale. Infatti testo, parola, immagini e musica fanno parte integrante ed integrata del capolavoro dantesco già nelle intenzioni dell'autore. In effetti la Commedia può essere considerata nel suo insieme un "visibile parlare" (Purgatorio X, 95): non a caso il sostantivo con più ricorrenze in tutta la Commedia è proprio "occhi" (212). Accostarsi alla Commedia è dunque esperienza multisensoriale, da affrontare lasciandosi avvincere dal testo, dalla parola, dalle immagini e dalla musica».

«Per il 2021 – ha concluso Angelo Piazzoli – abbiamo programmato alcune iniziative che ci vedono in prima linea nelle celebrazioni; tra cui la messa a disposizione gratuita del docufilm non solo on line sui canali social, ma anche alle agenzie divulgative ed educative che ne faranno richiesta; la riproposizione di un nuovo tour all'esposizione "Come gente che pensa a suo cammino" e l'organizzazione di eventi culturali – in primis, letture e spettacoli dedicati – compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria legata alla pandemia». ●

Gli sportivi presenti

Michela Moioli: campionessa olimpica di snowboard cross ai Giochi olimpici di Pyeongchang 2018.

Cesare Pisoni: campione italiano di snowboard alpinismo. Otto titoli italiani e tre Coppe Italia generali. Istruttore Nazionale di snowboard, si occupa sia della formazione dei maestri che degli allenatori.

Carolina Tiraboschi: maestra di sci di fondo per la Scuola Sci di Oltre il Colle.

Renato Pasini: ex fondista di Gazzaniga dei Forestali. Vince l'oro nella sprint a squadre tecnica libera a Sapporo 2007.

Pieralberto Carrara: originario di Serina, ha fatto parte della squadra nazionale italiana di biathlon dal 1982 al 2000 attraverso il Gruppo Sportivo Forestale. Ai Mondiali ha ottenuto cinque medaglie (tre d'oro e due di bronzo).

William Boffelli: atleta bergamasco di Roncobello della nazionale di Ski Mountaineer (Sci d'alpinismo) e di Skyrunning. Detentore di diversi record, come l'ascesa al pizzo Diavolo di Tenda da Carona, e vincitore di numerose competizioni di skyrunning.

Mario Poletti: famoso atleta di skyrunning negli anni 90 e detentore del record di percorrenza del sentiero delle Orobie.



Lombardia è Ricerca: l'evento dell'anno

L'8 novembre 2021, la Giornata della Ricerca di Regione Lombardia torna in scena al Teatro alla Scala di Milano

La IV edizione del Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" è dedicata alla Sostenibilità Ambientale.

La voce e le note di Giuliano Sangiorgi e Andrea Mariano per l'apertura musicale, la conduzione di Alessia Ventura, e la presenza dell'Ambasciatore della Ricerca di Regione Lombardia Gerry Scotti accompagneranno il pubblico nella presentazione dei tre vincitori del Premio, intervistati dall'editorialista del Corriere del-

la Sera e responsabile editoriale del Corriere Innovazione, Massimo Sideri.

Il rapporto tra ambiente e innovazione sarà al centro della Giornata, con l'intervento dell'esploratrice antartica Chiara Montanari, l'incontro con start up, imprese e progetti di ricerca destinati a migliorarci la vita, ma anche l'ispirazione offerta dall'esperienza di atleti e sportivi.

Tra le autorità presenti, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, il Presidente di Regione



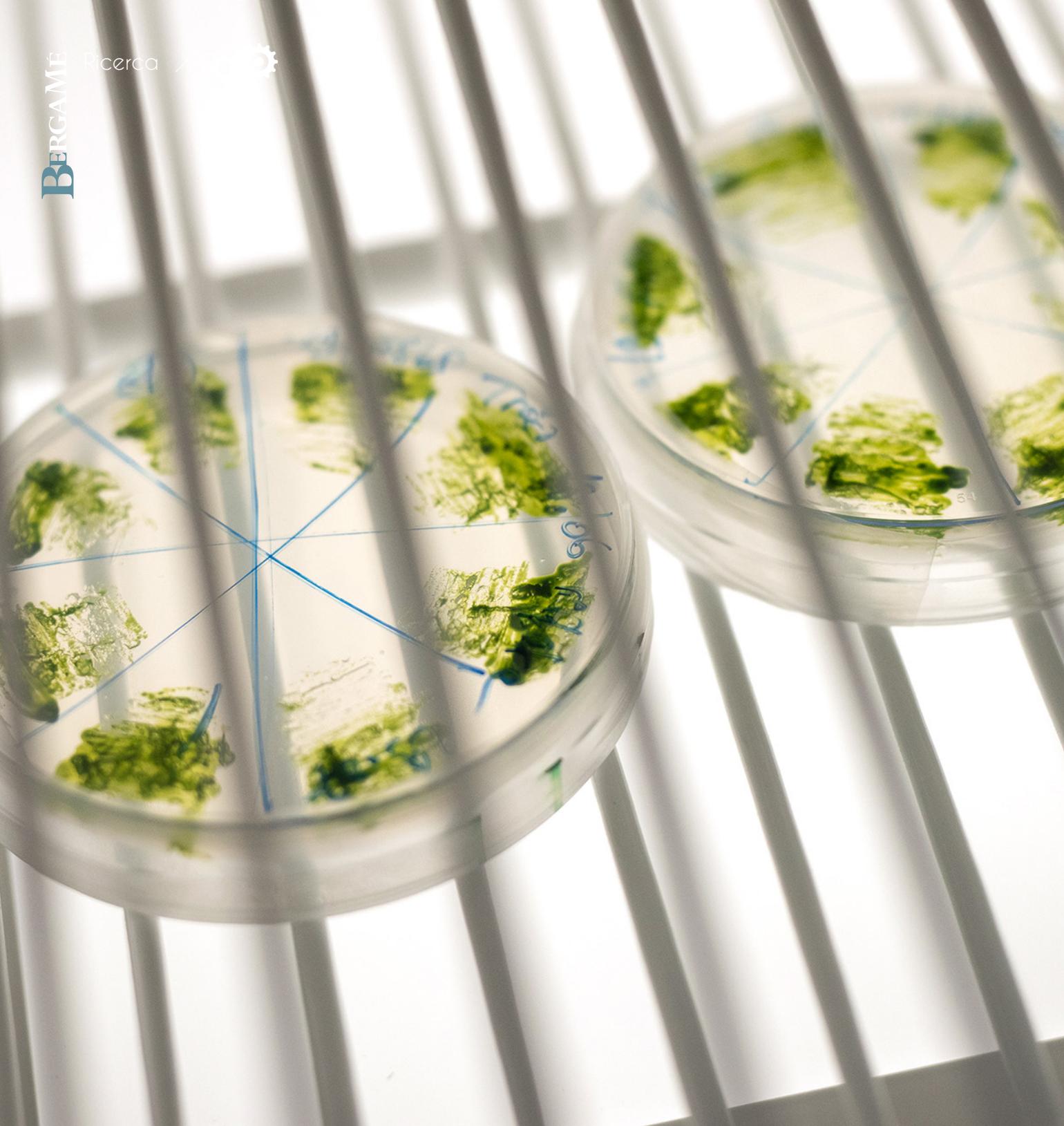
Lombardia, Attilio Fontana, e l'Assessore all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, Fabrizio Sala, insieme al Presidente della Fondazione Veronesi, Paolo Veronesi, al direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana, e al Presidente della Giuria del Premio, Andrea C. Ferrari.

La motivazione

La Giuria nomina all'unanimità vincitori del Premio Inter-

nazionale "Lombardia è Ricerca" 2020-2021 Pierre Joliot, Marcella Bonchio, Markus Antonietti con la seguente motivazione:

Il Premio è dedicato al processo vitale della Fotosintesi, che permette di immagazzinare l'energia rinnovabile della luce solare sotto forma di energia chimica in molecole organiche e biologiche, fornendo nutrimento e combustibili indispensabili al nostro sviluppo. Gli studi fondamentali di Pierre Joliot hanno permesso di capire i mec-



canismi chiave della fotosintesi naturale nel suo ciclo di funzionamento biologico, che utilizza fotoni, elettroni e protoni per scindere l'acqua in un processo attivato dalla luce solare. Questo ha dato impulso alla ricerca di sistemi artificiali costruiti con componenti e materiali robusti ed efficienti in grado di replicare il processo fotosintetico,

utilizzando risorse rinnovabili e largamente disponibili, come luce visibile e acqua. Sono stati raggiunti traguardi importanti nel progetto del sistema di foto-ossidazione dell'acqua, ispirato al sistema fotosintetico II (PSII), che utilizza una disposizione organizzata di antenne artificiali per liberare ossigeno dall'acqua convertendo quanti di



luce in energia chimica (il quantasoma di Marcella Bonchio), e nella generazione di idrogeno verde e valorizzazione di anidride carbonica in processi eco-sostenibili (il fotocatalizzatore polimerico costituito solo da carbonio e azoto, g-C₃N₄ o nitruro di carbonio, di Markus Antonietti, che integra le proprietà dei fotosistemi naturali in

un solo materiale). Il Premio pone in evidenza la necessità di un approccio interdisciplinare, che in questo caso mette assieme biologia molecolare, chimica e scienza dei materiali, per affrontare sfide urgenti e complesse nel contesto delle energie rinnovabili e dello sviluppo sostenibile. L'aver svelato alcuni dei processi che negli organi-



smi vegetali guidano la fotosintesi ha portato a radicali innovazioni nelle tecnologie dell'agricoltura e apre strade per il miglioramento della resa fotosintetica, coniugando richieste ambientali (abbassare il livello di anidride carbonica e l'utilizzo di fertilizzanti ed altri prodotti chimici per unità di prodotto) con quelle sociali ed economiche (aumentare la produttività primaria e quindi assicurare alimenti di qualità ed a prezzi ragionevoli all'umanità). I sistemi biomimetici e i fotocatalizzatori a base di nitrato

di carbonio sono già utilizzati per realizzare una fotosintesi selettiva e la sintesi organica fotoredox di farmaci e composti intermedi preziosi.

L'uso della luce solare potrà trovare nuove applicazioni per la sostenibilità ambientale: dalla bonifica di ambienti inquinati, alla purificazione delle acque, al riciclo e smaltimento della plastica, in accordo con i "Sustainable Development Goals" identificati dagli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. ●

I vincitori

Pierre Joliot

Classe 1932, parigino, figlio dei vincitori del Premio Nobel per la Chimica del 1935, Joliot dopo gli studi alla Facoltà di Scienze inizia subito a lavorare sulla fotosintesi all'Institut de Biologie Physico-Chimique de Paris (IBPC) dove si concentra in particolare sul meccanismo di decomposizione dell'acqua con formazione di ossigeno e idrogeno. Dal 1954 è al Centre National de la Recherche Scientifique-CNRS di Parigi, dove diventa Direttore di ricerca nel 1974, tra il 1987 e il 1992 assume la direzione del Dipartimento di Biologia all'École Normale Supérieure. Tra i suoi titoli: Medaglia d'oro CNRS, professore onorario al Collège de France, membro dell'Accademia delle Scienze francesi e della National Academy of Sciences degli USA, Grande Ufficiale della Legion d'Onore, Comandante dell'Ordine Nazionale al Merito.

Marcella Bonchio

È Professore ordinario al Dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Padova dal 2013. Milanese, laureata in Chimica a Padova dove consegue anche il dottorato, nella sua carriera ha frequentato diversi laboratori americani statunitensi. Diventa

primo ricercatore al CNR nel 2011, anno in cui riceve il Premio alla ricerca della Società Chimica Italiana (SCI). Ha pubblicato più di 120 lavori in riviste ad alto fattore di impatto, con un totale di più di 3 mila citazioni e un valore di h-index di 36. È Responsabile Scientifico della sezione di Padova dell'Istituto CNR per la Tecnologia delle membrane, affiliata alla Società Chimica Italiana, all'American Chemical Society e alla Royal Society of Chemistry.

Markus Antonietti

Tedesco, classe 1960, dal 1993 è Direttore all'Institute for Colloids and Interfaces del Max Planck Institute e dal 1995 docente alla Potsdam University. Studi di Fisica e Chimica, dottorato in Scienze Naturali alla Mainz University, Antonietti è stato Visiting Professor in atenei belgi, statunitensi, francesi, cinesi. Ha ricevuto moltissimi riconoscimenti e due ERC Senior Excellence Grant, nel 2008 e nel 2020. Nel 2021 ha vinto anche un ERC Synergy Grant insieme a Patrice Simon ed è diventato membro onorario della Chinese Chemical Society. Tra i suoi campi di studio: polimeri, materiali biomimetici, chimica dell'energia, elettrocatalisi e fotocatalisi artificiale metal free.



Crisi d'impresa, imperativo un cambiamento culturale

Il convegno organizzato dall'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo "Il valore della crisi".

E' urgente un cambiamento culturale a tutela dell'azienda prima che entri nella fase concorsuale. Una svolta anche da parte dell'imprenditore che deve cambiare mentalità per poter cogliere il prima possibile i segnali sentinella della crisi, quando è ancora possibile salvare l'azienda, affidandosi alle mani di una figura terza, di un facilitatore, esperto della crisi che, da esterno alla procedura, equidistante dalle parti e con grande equilibrio, possa contribu-

ire a conservare l'impresa.

Una figura formata, un tecnico con una forte responsabilità professionale ed etica che possa affiancare l'imprenditore, senza sostituirlo, a garanzia dei creditori e delle altre parti interessate, agevolando le trattative necessarie per il risanamento aziendale.

È questo il messaggio emerso nel corso della due giorni voluta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, "Il valore della crisi", con l'o-



biettivo di fotografare – insieme ai massimi esperti italiani della materia, giudici, professionisti e docenti universitari – un quadro concreto degli strumenti a disposizione delle imprese per affrontare la crisi, partendo dal Decreto legge 118/2021, che ha introdotto misure urgenti in materia di risanamento aziendale.

Il tutto tenendo a fuoco il fattore tempo soprattutto di fronte ai nuovi scenari disegnati dall'emergenza Covid, che, come è stato detto da monsignor Giulio Della Vite,

“ha ‘freezzato’ tutto: ha congelato la società, i rapporti, il lavoro, la scuola, la finanza”.

“Siamo pronti a collaborare con le massime istituzioni per comprendere il processo e superare la situazione di squilibrio prima che si arrivi all’insolvenza.

In attesa dell’entrata in vigore del Codice, si fa strada una nuova procedura di composizione negoziale della crisi.

È compito di noi professionisti aiutare le imprese a scegliere il percorso più opportuno, cercando di contenere



tempi modo da individuare una soluzione alla crisi e perseguendo, dove possibile, l'auspicata ripresa" ha sottolineato poi la Presidente dell'ODCEC di Bergamo Simona Bonomelli in apertura dei lavori.

■ E a proposito del rinvio dell'entrata in vigore del Codice

della Crisi Ilaria Pagni, Ordinario di diritto processuale civile nell'Università di Firenze e membro della commissione al lavoro per adeguare la legislazione fallimentare alla nuova direttiva ha sottolineato: "La decisione di prorogare al 2022 l'entrata in vigore del Codice della Crisi



d'impresa era inevitabile. Introdurlo il 1° settembre e modificarlo subito dopo non avrebbe avuto senso, sarebbe stato come cercare di ricomporre un mosaico intervenendo su un solo tassello.

Il DL 118/2021 è uno strumento compensativo al rinvio,

che con il tempo si inserirà nel Codice. È un'opera di armonizzazione che richiederà tempo, ma la commissione ha lavorato di compensazione, intercettando il momento di crisi e lavorando in anticipo in risposta alle esigenze delle imprese colpite dagli effetti della pandemia". ● ■

Formare i professionisti di domani



L'accordo tra le due realtà consente di agevolare il percorso per l'accesso alla professione

Ordine dei Commercialisti e Università insieme per formare i professionisti di domani. A Bergamo, un accordo tra le due realtà consente di agevolare il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, permettendo agli studenti di svolgere il tirocinio professionale già durante gli studi ed esonerandoli dalle prime prove dell'esame di stato.

A presentare agli studenti questa opportunità nell'Aula

Magna, il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bergamo prof. Remo Morzenti Pellegrini e la Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Simona Bonomelli. Presenti anche la prof. Giovanna Zanotti, Direttrice Dipartimento Scienze Aziendali, la prof. Stefania Servalli, Presidente Corso Economia Aziendale, Direzione amministrativa e Professione.

Una convenzione dedicata agli studenti del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale (L-18) e del Corso di

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



Laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa E Professione (LM-77) che hanno la possibilità di svolgere il tirocinio professionale durante l'ultimo anno del corso di studi, di beneficiare dell'esenzione da una delle prove scritte dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile e di seguire percorsi formativi espressamente finalizzati all'accesso della professione di dottore commercialista e di esperto contabile.

“La collaborazione con gli Ordini professionali apre opportunità uniche per i professionisti di domani a favore dell'economia e dell'impresa.

L'accordo specifico suggella un legame consolidato nel tempo che vede le due istituzioni interagire oltre che per la definizione di percorsi formativi per chi desidera esercitare la libera professione, anche su temi legati alle sfide delle imprese del terzo millennio” sottolinea il Rettore dell'Università, prof. Remo Morzenti Pellegrini.



Aggiunge Simona Bonomelli, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo: "Sono certa che la convenzione con la nostra illustre Università permette di coniugare in modo ancora più proficuo le competenze richieste dalle professioni di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile ai percorsi di studio specialistici.

L'attuale congiuntura socio-economico richiede, infatti,

quotidianamente un profondo e costante impegno e una preparazione specifica e poliedrica, con uno sguardo sempre più attento al contesto che ci circonda; conseguentemente, è evidente che non si possa prescindere da una formazione rigorosa, basata su un tessuto normativo, economico, scientifico e culturale, che si deve fondare su un rapporto sempre più stretto e interconnesso tra le istituzioni". ●



a Un unico
referente

a Tanti
settori

a Un solo
obbiettivo:
il tuo



Reclutamento, il bando per 248 posti di lavoro

Esperienza unica di formazione e preziosa opportunità per i laureati, di mettere in pratica quanto appreso

In tutta Italia 16.500 posti, 8.171 già in partenza con la pubblicazione del primo bando – pubblicato lo scorso 6 agosto – di cui 248 disponibili presso la Corte di Appello di Brescia, distribuiti tra la stessa e i Tribunali di Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona. Questo il contenuto del bando 2021-2024, per il reclutamento a tempo determinato di addetti all'Ufficio per il Processo presso le Corti d'Appello e i Tribunali italiani. A raccontarne le potenzialità, il Prof.

Remo Morzenti Pellegrini, Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, il Dott. Claudio Castelli, Presidente della Corte di Appello di Brescia, il Dott. Cesare de Sapia, Presidente del Tribunale di Bergamo e la Prof.ssa Elisabetta Bani, Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo.

“Questo bando, che rientra nell'ambito delle varie riforme incluse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), ha l'obiettivo primario di garantire una ragionevole



durata del processo rinnovando i modelli organizzativi degli uffici giudiziari. Un'opportunità unica di formazione per tanti giovani giuristi che possono così acquisire nuove competenze ed esperienze pratiche al di là della formazione teorica, dando una naturale continuazione al percorso già iniziato grazie all'Università e ai tirocini curriculari. I laureati che si aggiudicheranno il posto affiancheranno il Giudice nello svolgimento delle attività, collaborando allo studio della controversia e della giu-

risprudenza e contribuendo a velocizzare la durata dei processi e contribuiranno altresì a creare, nei fatti, come abbiamo avuto modo di condividere in occasione della presentazione del progetto da parte della Ministra Cartabia ai Rettori delle università italiane, una nuova figura di giurista e una nuova immagine della giustizia nel nostro Paese" spiega il Rettore, Remo Morzenti Pellegrini.

Il bando con il relativo programma di assunzioni è suddiviso in due differenti scaglioni e si rivolge ai laureati



in Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche e titoli equipollenti. I posti per il Distretto della Corte di Appello di Brescia sono dunque 248: il concorso si svolgerà attraverso una valutazione dei titoli (finalizzata all'ammissione alla prova scritta) e una prova scritta alla quale i candidati parteciperanno esclusivamente attraverso piattaforme digitali.

■ Un momento formativo dunque ma anche un passag-

gio utile per la carriera. L'esperienza costituirà titolo per l'accesso al concorso per la magistratura ordinaria, titolo preferenziale per l'accesso alla magistratura onoraria, darà l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo o quote riservate per i successivi concorsi pubblici, equivarrà ad un anno di tirocinio per l'accesso alla professione di notaio e avvocato e ad un anno di frequenza della Scuola di specializzazione per le professioni legali. ●

MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI

 Analisi Centrale dei Rischi

 Analisi derivati

 Corsi di formazione

 Analisi contratti bancari

 Analisi conto corrente

 Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl



ICCSAI si aggiudica il bando ENAC

Il lavoro riguarderà l'aggiornamento e la redazione del Piano Nazionale degli Aeroporti italiani

Il centro Iccsai Transport and Sustainable Mobility dell'Università degli studi di Bergamo, in cordata con la capofila Aecom e To70, è risultato vincitore del Bando Enac per l'aggiornamento del Piano nazionale degli aeroporti. Obiettivo principale del Piano nazionale degli aeroporti è quello di fornire un'analisi del ruolo degli aeroporti italiani rispetto alle esigenze e agli obiettivi, territoriali e nazionali, individuando conseguentemente indirizzi stra-

tegici ed elementi prioritari di sviluppo che forniscano al Paese una struttura aeroportuale adeguata competitiva all'interno di un piano di sviluppo sostenibile. Il PNA è un documento di particolare rilevanza per il settore: l'Ateneo orobico potrà così mettere a disposizione le proprie competenze per un documento centrale per il rilancio green del trasporto aereo. "Aver vinto la selezione, – commenta il Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Prof. Remo Morzenti Pellegrini – vista anche la valenza dei



competitor che hanno partecipato al bando, è per noi un importante riconoscimento delle attività che ormai da 15 anni il Centro ICCSAI svolge nell'ambito degli studi sul trasporto aereo, oltre a essere motivo di grande orgoglio per l'intero Ateneo, che ha creduto nel valore di ICCSAI e lo ha trasformato in Centro Universitario multidisciplinare". "È anche un riconoscimento – aggiunge il Prof. Paolo Malighetti, Direttore del centro Iccsai Transport and Sustainable Mobility dell'Università degli studi di Berga-

mo – di come sia stata considerata vincente la progettazione e la creazione di una partnership che combina la conoscenza della realtà territoriale all'ampio respiro internazionale; AECOM è una multinazionale di origine americana e partecipa alla gara con 3 diverse sedi europee (Italia, Spagna e UK), mentre To70 è una società di origine olandese che vanta la propria presenza in Europa, Australia, Asia e America, particolarmente improntata alla consulenza in ambito aeroportuale. ●

Il gatto nero che ci cambia la giornata

Tra talismani e porta fortuna sono tante le convinzioni che resistono ancora tra la gente

C'

è chi appende alla porta di casa un ferro di cavallo, chi conserva un quadrifoglio tra le pagine di un libro, chi non si separa da un corno rosso o addirittura da una zampa di coniglio. Qualsiasi sia il modo in cui vengono usati – tenuti in mano, portati al collo oppure appesi vicino alla porta d'ingresso di casa – si ritiene che questi talismani o amuleti possano fornire una qualche "scorciatoia" verso un futuro migliore, e una protezione contro gli spiriti

maligni. Solo scaramanzia? Forse. "Il fatto che siano presenti in ogni cultura e in ogni tempo dimostra quanto il concetto di fortuna e la superstizione siano radicati nel nostro DNA", ha affermato Richard Wiseman, professore di psicologia presso la University of Hertfordshire e autore di *Fattore Fortuna*.

Insomma, portare con sé o conservare un oggetto portafortuna male non può fare. Per la serie "non è vero ma ci credo".

Il gatto nero

Iniziamo subito con una differenza rispetto all'Italia: in Inghilterra se un gatto nero vi attraversa la strada significa che i vostri guai sono finiti. Inoltre, il felino color ebano è di buon auspicio per i matrimoni. Tra le tante storie sui gatti neri, eccone una: Dick Whittington, nel Trecento, viveva in Inghilterra, a Londra. Apparteneva a una famiglia poverissima. La sua unica proprietà, comprata per un penny era un gattino nero, dal pelo lucidissimo. Que-

sto gatto, formidabile cacciatore di topi, fece la sua fortuna: si infilò nel palazzo Reale, infestato da topi, e riuscì a catturarli tutti.

Il Re, per riconoscenza, donò immense ricchezze al proprietario del gatto, e da allora Dick dimenticò miseria e povertà.

Il quadrifoglio

Verde come la speranza, il quadrifoglio è uno dei porta-



fortuna più riconosciuti al mondo. Secondo la tradizione, porta fortuna a chi lo trova accidentalmente. In particolare, ogni foglia rappresenta un elemento diverso: la prima la fede, la seconda la speranza, la terza l'amore e la quarta, ovviamente, la fortuna!

Lo scarabeo

Sono stati gli antichi egizi i primi a dare sacralità a questo piccolo insetto, che è solito sistemare il proprio uovo in una pallina di sterco, e poi farlo rotolare. Tale gesto ha fatto sì che i sacerdoti egizi lo



paragonassero a Osiride che fa girare il mondo. Pare assicurasse solo eventi felici ed un costante miglioramento delle facoltà intuitive e spirituali. Veniva considerato il simbolo della resurrezione, e questa tradizione si diffuse in seguito anche tra



fenici, cartaginesi, greci, etruschi e, tra i primi cristiani. Indossare o regalare un amuleto o un ciondolo che lo raffiguri significa ancora oggi proteggersi dalle forze del male.

Il ferro di cavallo

Porta fortuna solo se appeso ad una porta con le estremità rivolte verso l'alto.

Se invece le estremità sono rivolte verso il basso, porta sfortuna! Secondo un'antica leggenda, l'origine di questa tradizione consiste nella leggenda di Saint Dunstan, un fabbro diventato arcivescovo di Canterbury: inchiodò un ferro di cavallo allo zoccolo del diavolo mentre gli era stato chiesto di ferrare il suo cavallo.

Il diavolo fu liberato solo dopo che ebbe promesso di non entrare mai più in un luogo protetto da un ferro di cavallo sulla porta.

Foglie cadenti

Portano fortuna quando vengono raccolte: ogni foglia rappresenta un mese fortunato dell'anno successivo.

La zampa di coniglio

Anche la zampa di coniglio, come la maggior parte dei portafortuna, affonda le sue radici in tempi antichissimi, più precisamente nella cultura Hoodoo, cioè la magia popolare sviluppatasi presso la popolazione afroamericana del Sud degli Stati Uniti. Secondo le credenze, si tratta di un potente talismano per aumentare la fertilità, vista e considerata la velocità con cui si riproducono i conigli. La zampa di coniglio era usata in diversi riti propiziatori, a questa usanza si deve probabilmente la sua fama di portafortuna. Oggi non è raro vedere le zampe di coniglio, ovviamente finte, penzolare dai nostri portachiave. ●

Il Karma: tarda, ma arriva

Ciò che tu hai piantato, tale è ciò che
tu hai raccolto. Questo è il campo del karma

E' un termine diffusissimo, ma che spesso viene utilizzato in maniera impropria equiparandolo a mero fatalismo, una sorta di destino superiore che premia o punisce gli uomini nel corso delle loro vite. Ma le cose non sono poi proprio così semplici. Si tratta infatti di un concetto ben più complesso, che va ad inserirsi in un ciclo di morte e reincarnazione proprio delle filosofie orientali che ha alla base la grande legge causa-effetto per cui ciò che dai

oggi sarà quello che riceverai domani. Si tratta dunque di una piena dichiarazione del libero arbitrio!

Karma e scienza

Il termine "Karma" deriva dal sanscrito, lingua ufficiale dell'India dalle origini molto antiche. Una traduzione precisa in italiano non esiste, ma tale parola può essere accostata ai nostri termini di "atto" o "azione". Si tratta di un concetto di fondamentale importanza nella religione



buddista e in quella induista, che indica il funzionamento universale di un principio di causalità simile a quello di cui parla la scienza, secondo cui ogni cosa nell'universo esiste all'interno di uno schema di causa ed effetto: "per ogni azione, c'è una reazione uguale e contraria". La differenza tra la causalità delle scienze naturali e il principio buddista del karma è che quest'ultimo non si limita alle cose che possono essere viste o misurate: esso si riferisce anche gli aspetti invisibili o spirituali della vita,

alle sensazioni o alle esperienze di felicità o miseria, gentilezza o crudeltà. In un discorso pronunciato nel 1993, Daisaku Ikeda ha detto a questo proposito: «Il concetto buddista di relazione causale differisce in modo fondamentale dal tipo di causalità che, secondo la scienza moderna, governa il mondo naturale oggettivo in quanto separato dalle preoccupazioni individuali dell'essere umano. Il rapporto di causalità, nell'ottica buddista, abbraccia la natura in senso più lato, comprendendo tut-



ta l'umana esistenza. Per spiegare meglio la differenza, poniamo che sia accaduto un incidente o un disastro. Applicando la teoria di causalità meccanicistica si può indagarne e chiarirne le dinamiche, ma nulla si saprebbe sul perché proprio certi individui siano rimasti coinvolti nel tragico evento. Anzi, la visione meccanicistica rifiuta a priori tali domande esistenziali». Al contrario, il concet-

to buddista di causalità risponde proprio a queste pregnanti domande.

Le 12 leggi del Karma

Le 12 dodici leggi sono tutte importantissime per raggiungere ciò che ci interessa davvero: la felicità.

La prima - detta "grande legge" - è riassumibile col con-

cetto di causa-effetto: "come semini, così raccoglierai", ciò che facciamo oggi è ciò che otterremo domani.

La seconda ("legge della creazione") ci insegna che la vita non accade da sola, ma ci chiede di partecipare in modo attivo alla sua determinazione. È un invito a "partecipare alla vita", imparando dal passato per creare il presente.

La terza legge ("legge dell'umiltà") afferma che se rifiu-

tiamo di accettare qualcosa, quel qualcosa continuerà, nonostante il nostro rifiuto. Dobbiamo imparare a conviverci!

La quarta legge ("legge della crescita") ci invita ad accettare il fatto che per avere una crescita interiore dobbiamo cambiare noi stessi e il nostro atteggiamento, non il mondo circostante.

La "legge della responsabilità", invece, dice che se nella nostra vita qualcosa non funziona è perché non funziona qualcosa dentro di noi.

Secondo la Legge della connessione, ogni elemento è interconnesso, tutto ciò che accade ci porta a quello che sarà il futuro.

La settima legge, quella "della focalizzazione", dice che bisogna rimanere concentrati su di una cosa sola per volta; se ci si concentra sulla spiritualità non si può provare, in contemporanea, sentimenti bassi quali rabbia e frustrazione.

La legge dell'altruismo e dell'ospitalità dice che bisogna mettere in pratica ciò che si è appreso

La legge numero nove è quella del "qui e ora": guardare al passato impedisce di vivere il presente.

La "legge del cambiamento", secondo cui la storia non si deve ripetere, perché si deve imparare dai propri errori la "legge della pazienza e della ricompensa", che afferma che le ricompense arrivano solo dopo un duro lavoro

La Legge del significato e dell'ispirazione: quando si fa un dono, le proprie energie diventano positive e la stessa energia positiva ci tornerà indietro.

Quindi il Karma punisce?

A dispetto di quanto si è portati a pensare, soprattutto nella mentalità occidentale, il Karma non punisce e non premia, ma è del tutto neutrale. Assume un'accezione concreta, positiva o negativa, in base a ciò che pensiamo, facciamo e crediamo nel nostro presente. ●

Storie ad Acquerello 2021, la novità creativa

Il primo Festival dedicato all'acquerello
che si esprime con l'illustrazione

Giochi d'acqua e colori lievi trasportano sulla tela - come una carezza delicata - l'atmosfera onirica del primo festival dedicato all'acquerello che si esprime con l'illustrazione. Il weekend del 25-26 settembre si è tenuta la prima edizione del festival, a cui hanno aderito alcuni dei nomi di maggior rilievo del mondo dell'illustrazione e dell'acquerello. Tra i tanti che hanno aderito all'edizione 2021, anche gli illustratori Giovanni Manna e Alessandro Sanna e

l'autrice Giusi Quarenghi, vincitori negli anni passati del premio Andersen, il più prestigioso riconoscimento italiano attribuito ai migliori libri per ragazzi dell'annata editoriale, ai loro autori, illustratori ed editori. E poi Cecilia Cavallini, Marina Cremonini, Lucia De Marco, Morena Forza, Gianluca Garofalo, Margherita Leoni, Laura Manaresi, Lorenzo Naia, Alessandra Nardotto, Anna Paolini, Lorenza Ravasio, Roberta Rossetti, Valentina Scagnolari, Daniel Torrent, Daniela Volpari, Lucio Schiavon, oltre natural-



mente a Laura Cortinovis. "L'acquerello è uno strumento di narrazione nelle mani dell'artista: si possono raccontare storie attraverso giochi di acqua e colore. Le Immagini catturano mondi di fantasia e reali, astratti e concreti. La leggerezza del gesto, le sfumature e le trasparenze si trasformano in emozione per chi osserva. Le illustrazioni diventano porte su mondi meravigliosi. Storie ad Acquerello è il festival che trasporterà la città di Bergamo nell'atmosfera onirica di questa tecnica pittorica, in un

contesto storico e culturale di pregio. Artisti di rilievo del settore coloreranno con il loro stile i luoghi più belli della città" ha commentato Laura Cortinovis, nota illustratrice bergamasca, freelance e autrice di libri per bambini molto nota in ambito social con un profilo professionale seguito da 18mila follower, che ha presentato la prima edizione del festival. Con 20 artisti, 15 workshop, 6 demo, 5 mostre di acquerello e illustrazione, 5 conferenze, la manifestazione Storie ad Acquerello - ideata, curata e



progettata da Laura e organizzata in collaborazione con SpazioCam, Associazione culturale di Bergamo dedicata all'arte e a corsi di vario genere e Momarte, lo store online dedicato al mondo dell'arte --hanno avvolto con il loro tocco delicato il capoluogo per offrire nuove suggestioni ad esperti e appassionati. Ad ospitare il ricco cartellone di Storie ad Acquerello sono state coinvolte alcune

delle location più suggestive di Bergamo come l'Accademia Carrara, l'Ex Carcere di Sant'Agata, il Circolino Città Alta, l'Orto Botanico di Bergamo, il Teatro Sant'Andrea e il Seminarino oltre alla Sede dello SpazioCam, punto di partenza del Festival, spazio informativo noto in città agli appassionati di fotografia e luogo di allestimento di una delle mostre.



"Nasce tutto da un'idea prima e dalla volontà poi di avvicinare chiunque al mondo dell'acquerello e dell'illustrazione per l'infanzia, e non solo.

Per questo è un progetto dal profondo valore simbolico e narrativo: siamo pronti a portare a una dimensione pop tutta la cultura che ruota intorno a questo mondo, ad offrire nuove suggestioni e punti di vista su una disciplina

che fa parte del nostro immaginario visivo e delle nostre radici.

E anche pronti a creare un ponte di connessione tra tutti i partner che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, consci che una prima edizione in un anno come questo può essere una grande sfida organizzativa", ha dichiara Laura Cortinovis. ●



Green School: la scuola è fuori

Educare le nuove generazioni
alla sostenibilità mettendo
al centro l'esperienza

Uscire dalle aule per incontrare la natura. E formare così, a piccoli passi, la coscienza verde delle nuove generazioni. Accade a Bergamo con "Green School", il progetto che ha portato 66 bambini e bambine delle classi primavera e infanzia della Scuola Benvenuti a sperimentare una nuova educazione ambientale. Quattro parole chiave: esplorazione, osservazione, confronto e riflessione.

Quattro temi centrali: ambiente e biodiversità, acqua, spreco alimentare e rifiuti. E un unico obiettivo: l'educazione alla sostenibilità. Un progetto che, sostenuto da Regione Lombardia e aperto anche all'ordine delle scuole dell'infanzia nell'annualità 2020-21, ha riconosciuto alla Scuola Benvenuti una certificazione per l'impegno, il coinvolgimento e la partecipazione, oltre ad attestarne la capacità di divulgazione e di monitorare i propri risultati



e la didattica (www.green-school.it).

La sperimentazione ha già dato importanti risultati. Che cos'è la vita? Cos'è un essere vivente? Che caratteristiche ha? Sono alcune delle domande a cui i bambini hanno provato a rispondere con la guida dei loro insegnanti, imparando a riconoscere e a rispettare le varie forme di vita nel mondo vegetale e animale. Lo stesso approccio è stato adottato con l'acqua. Con una serie di attività

esperienziali i bambini hanno scoperto quanto l'acqua faccia parte della vita con infinite interconnessioni. Peso, quantità, ma anche dipendenza. Sono tanti i parametri connessi a questo elemento così essenziale. Un esempio? Da un rubinetto, i bambini hanno fatto partire un filo che ha collegato tutti gli oggetti e gli spazi in cui c'è presenza di acqua: il tavolo dove bevono, le piante, l'acquario, ma anche i caloriferi e il fasciatoio.



Ma non è tutto. Per la Giornata Mondiale contro lo spreco alimentare i bambini si sono confrontati su cosa sia lo spreco trovando strategie per sprecare il meno possibile a tavola. Un tema molto sentito, così come quello dei rifiuti che è stato affrontato partendo proprio da alcune osservazioni dei bambini, da cui sono derivate delle azioni concrete come l'introduzione della raccolta differenziata e il coinvolgimento del Comitato genitori per l'acquisto di materiale specifico, come pinze e guanti, per ripulire le strade nei pressi della scuola, e di Legam-

biente, con cui sono state organizzate alcune esperienze dirette sul tema.

La naturale curiosità dei bambini è stata un driver eccezionale per realizzare nuove esperienze, come la raccolta di materiali di vario tipo in giardino per costruire nidi per volatili. O ancora, le esplorazioni del mondo che si muove sottoterra, con tanto di lenti di ingrandimento a portata di mano. Inoltre, i bambini hanno avuto modo di seguire l'incontro realizzato dall'Orto Botanico Lorenzo Rota di Bergamo "C'è vita in città". Anche in questo caso, si è partiti



dall'ascolto dei bambini per poi costruire un percorso di senso che abbracciasse più linguaggi, da quello ludico a quello scientifico a quello artistico.

Si tratta di un percorso che ha reso i confini tra scuola e mondo esterno sempre più flessibili: i bambini sono usciti per esplorare e osservare la natura e, a sua volta, la natura è entrata nelle classi, diventando parte del setting scuola-famiglia-territorio e contribuendo al miglioramento reciproco delle due sfere.

Il progetto Green School è stato realizzato grazie al con-

sorzio sol.co Città Aperta che gestisce la scuola Benvenuti di proprietà della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo. Il progetto lombardo ha avuto come ente capofila Aspem 40, un comitato tecnico-scientifico e come ente finanziario l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Le scuole del territorio di Bergamo sono state coordinate dalla cooperativa Ruah. La Scuola Benvenuti ha inserito il progetto Green School nel proprio Piano di Offerta Formativa, consultabile nella sezione dedicata alla scuola sul sito www.istitutieducativi.it. ●



Dolcetto o Scherzetto tra gli animali

Al Parco le Cornelle festeggia la famosa notte di Halloween

Sono molte le leggende che ruotano attorno alla notte del 31 ottobre.

Dalla tradizionale festa originale celtica, per passare dalla festa messicana che si tinge di colori e allegria, fino ad arrivare a quella statunitense, con un'accezione spiccatamente macabra, che l'ha resa famosa in tutto il mondo.

Una notte quella di Halloween dove migliaia di bambini, travestiti da piccoli fantasmi, zombie e streghe, inva-

dono le strade e suonano i campanelli con il famoso trick-or-treat.

La festa di Halloween contagia anche il Parco Faunistico Le Cornelle dove la notte più tenebrosa dell'anno dura un intero fine settimana, per vivere quattro giorni "da paura". Da venerdì 29 ottobre a lunedì 1° novembre, dalle 9 alle 17, infatti, il Parco Le Cornelle apre i cancelli con una promozione speciale con un biglietto d'ingresso a tariffa unica, acquistabile sia in biglietteria €14 che online €12.



Tra coccodrilli, avvoltoi, volpi volanti e gufi l'atmosfera del Parco si traveste per rendere omaggio alla notte degli spiriti con allestimenti capaci di far vivere una giornata insieme agli ospiti del Parco che stanno già gustando zucche che per questa settimana si uniscono agli arricchimenti giornalieri somministrati dai keeper per un menu a tema Halloween.

Questo è Halloween! Non resta che farsi trasportare dalla magia e visitare il Parco faunistico Le Cornelle alla

scoperta di oltre 100 specie animali.

Il Parco Faunistico Le Cornelle è situato in Via Cornelle, 16, Valbrembo (BG).

Il Parco Le Cornelle è un giardino zoologico privato fondato il 19 aprile 1981 a Valbrembo da Angelo Ferruccio Benedetti.

Esteso su una superficie di 126.000 metri, funge da casa a circa 1200 animali appartenenti a 120 specie diverse.

Per info www.lecornelle.it ●



Orti botanici, tra caldi colori autunnali

Le oasi verdi della Rete degli orti botanici continueranno con le attività didattiche

Anche per gli spazi naturali della Rete degli orti botanici della Lombardia è arrivato il momento di tingersi dei caldi colori autunnali. Tonalità che, dal marrone all'arancione in tutte le loro sfumature, fanno di orti e giardini dei luoghi suggestivi, se non magici, da visitare prima che arrivi il momento della consueta chiusura invernale. Ultimi giorni quindi per visitare gli Orti milanesi di Brea e Città Studi e l'Orto botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo,

mentre il Giardino botanico "G.E. Ghirardi" di Toscolano Maderno, l'Orto botanico di Pavia e il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio sono già chiusi, ma visitabili su richiesta o per le scuole.

L'Orto botanico di Bergamo, che chiuderà al pubblico dal 1° novembre, osserva questi orari di apertura: Sezione di Città Alta – tutti i giorni 10:00/17:00, Sezione di Astino – tutti i giorni 10:00-12:00/14:00-17:00; l'Orto botanico di Brea sarà aperto, dal lunedì al sabato (non festivi), dalle



10:00 alle 18:00 fino al 31 ottobre e dalle 9:30 alle 16:30 dal 1° novembre; l'Orto botanico di Città Studi, che chiuderà dal 1° novembre, in questi ultimi giorni di apertura accoglie i visitatori (nei giorni non festivi) dal martedì al giovedì, dalle 10:00 alle 17:00, e il venerdì dalle 10:00 alle 16:00; l'Orto botanico di Pavia è chiuso al pubblico e aperto solo per le scuole, gli studenti universitari e gli "Amici dell'Orto"; il Giardino botanico di Toscolano Maderno è visitabile esclusivamente su prenotazione (scri-

vendo un'e-mail a orto.ghirardi@unimi.it); il Giardino botanico alpino di Bormio è chiuso.

Nonostante lo "stop invernale", non si fermeranno le attività didattiche e le iniziative rivolte alle scuole lombarde di ogni ordine e grado: l'offerta formativa prevede visite – interattive e non – agli Orti, incontri di formazione a scuola a cura degli educatori della Rete, opportunità di alternanza scuola-lavoro rivolte agli studenti delle scuole superiori. Continua poi il progetto "Botanica a distanza",



Gli Orti Botanici

La Rete degli orti botanici della Lombardia è una Associazione non profit, che opera per favorire e promuovere le azioni degli orti botanici aderenti. Ne fanno parte: l'Orto botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"; il Giardino botanico alpino "Rezia" di Bormio; gli Orti botanici milanesi di Brera e Città Studi; l'Orto botanico di Pavia; il Giardino botanico "G.E. Ghirardi" di Toscolano Maderno (BS).

La Rete, nata nel 2002 per valorizzare e mettere in comune le reciproche esperienze, e costituitasi in Associazione nel 2009, si occupa inoltre della tutela, della conoscenza, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale vegetale degli orti botanici, con particolare attenzione alla conservazione delle piante, alla divulgazione scientifica e alle attività educative.

www.reteortibotanicilombardia.it

<https://ortibotanici.unimi.it/>

www.ortobotanicodibergamo.it

<https://ortobotanico.unipv.eu>

www.stelviopark.it



nato durante il periodo di lockdown per supplire all'impossibilità di incontrarsi di persona, ora riproposto come integrazione dei percorsi educativi in presenza.

Tutte proposte, queste della Rete degli orti botanici della Lombardia, che aspirano ad avvicinare i più giovani a temi di attualità di importanza primaria quali il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat. Per raggiungere questo obiettivo, l'Associazione invita a partecipare agli Open Day: sabato

23 ottobre, dalle 9:45 alle 12:15 presso la Valle della Biodiversità - Sezione di Astino dell'Orto botanico "Lorenzo Rota" di Bergamo, si terrà una giornata "porte aperte" per insegnanti, dirigenti scolastici e genitori, durante la quale verranno presentate le proposte formative dell'orto bergamasco per le scuole dell'infanzia e primaria. L'evento sarà riproposto lunedì 25 ottobre, dalle 15:00 alle 17:00 presso la Sala Viscontea - Piazza Cittadella di Bergamo Alta, stavolta però per le scuole secondarie di I e II gra-



do. (Per partecipare agli Open Day dell'Orto di Bergamo è necessario compilare il modulo al seguente link <https://forms.gle/xpKUP58jiaTwCejdA>). Prevista per mercoledì 10 novembre un'ulteriore opportunità per conoscere le offerte didattiche della Rete, presso l'Orto botanico di Pavia, dalle 16:30 alle 18:00. "Siamo molto soddisfatti della sinergia alla base dei progetti didattici e formativi che i nostri Orti stanno avviando con le scuole del territorio. - spiega la Presidente della Rete degli orti botani-

ci della Lombardia, Daniela Praolini - La collaborazione con il mondo scolastico è fondamentale nell'educazione ambientale di coloro che saranno i "decisori" di domani. Infatti, è importante che ciascuno di noi capisca, fin dalla giovane età, l'importanza della tutela della natura, delle sue meraviglie e della biodiversità che la contraddistingue in tutte le specie botaniche esistenti. La salvaguardia della biodiversità ambientale dovrebbe diventare il compito e la missione di ognuno di noi". ●



Pallavolo, l'entusiasmo per il campionato 2021/2022

Chorus Volley - Bergamo Academy crede sempre di più nel suo percorso sportivo

Dopo un campionato diverso dal comune, le 65 atlete di Chorus Volley – Bergamo Academy sono pronte a militare per la stagione 2021/2022 nei campionati giovanili FIPAV iniziati nel weekend del 16 e 17 ottobre 2021. Ma prima di scendere in campo, le cinque squadre che compongono Chorus Volley – Bergamo Academy, l'innovativo progetto tutto bergamasco nato per la valorizzazione della palla-

volò e delle sue atlete, sono state presentate, martedì 5 ottobre, al Golf Club Bergamo L'Albenza di Almenno San Bartolomeo. Le squadre, composte da giovani dai 13 ai 19 anni, giocheranno il campionato in cinque categorie di altissimo livello: 11 atlete per la Serie B1 Under19, 14 in Serie B2 Under 18, 15 in Serie C Under 16 Eccellenza, 12 pallavoliste per la 1° Divisione Under 16, e 13 giocatrici per l'Under 14 eccellenza.



“La scorsa stagione, nonostante le difficoltà derivanti dell'emergenza sanitaria, le nostre atlete hanno portato a termine la stagione con ottimi risultati. Ogni squadra ha raggiunto le fasi provinciali e tutte hanno proseguito con le regionali. L'Under 19 ha conquistato, addirittura, il quinto posto nazionale. – afferma Gianpaolo Sana, Presidente Chorus Volley – Bergamo Academy – Quest'anno saremo in grado di affiancare all'impegno sportivo

anche un percorso formativo e di orientamento volto ad aiutare le atlete a coltivare - in campo e fuori - valori etici, sportivi, sociali e culturali. Un progetto tecnico/educativo agonistico che si sviluppa all'interno di un network di contatti e servizi a disposizione di ragazze e famiglie”. Una rete che nasce dalla volontà di incentivare la crescita dei talenti del nostro territorio promuovendo questo sport nel settore giovanile con trasparenza, competenza



Il progetto

Chorus Volley – Bergamo Academy è l'innovativo progetto tutto bergamasco nato dalla collaborazione di 6 società sportive del territorio unite per rafforzare una rete tra atlete, famiglie, società sportive e strutture e per favorire la crescita delle giovani sia a livello scolastico che sportivo superando le singole realtà per formare ed allenare atlete da portare a raggiungere alti livelli.

e professionalità e che si fonda sulla collaborazione tra molte società sportive bergamasche tra cui le 6 società fondatrici (Lemen Volley, Martinengo Volley, Scanzorosciate Pallavolo, Usf Virtus Ponti Sull'isola, Volley Excel-sior Bergamo, e Polisportiva Brembate Sopra), unite per favorire la crescita delle giovani sia a livello scolastico che sportivo con il proposito di raggiungere alti livelli, an-

che sul panorama nazionale. A seguire la preparazione atletica delle singole atlete, con a capo della direzione sportiva Danilo Finazzi, è stato confermato lo staff tecnico composto dagli staff: Atanas Malinov e Kamelia Arsenova (Serie B1 e Under19 in collaborazione con Lemen Volley), Matteo Dall'Angelo, Marco Invernici e Nicola Grasso (Serie B2 e Under 18), Nicola Grasso, Matteo



Dall'Angelo e Marco Invernici (Serie C e Under 16 eccellenza), Marta Peruta, Camillo Fumagalli e Luca Innocenti (1° Divisione e Under 16), Mattia Crespi, Alessandra Perico e Ilaria Pace (Under 14 eccellenza). "Quest'anno abbiamo deciso di alzare nuovamente l'asticella e siamo pronti per una nuova stagione sportiva – afferma Matteo Dall'Angelo, Direttore Tecnico ed allenatore di Chorus

Volley – Bergamo Academy - Le atlete si metteranno alla prova in campionati di categoria che vedono la presenza di giocatrici con maggiore esperienza, ma la determinazione delle nostre pallavoliste unita ad un'attenta preparazione tecnica ci permetteranno di dimostrare le nostre capacità e migliorare i nostri punti deboli. Sarà una regular season interessante da seguire!". ●



Ginnastica preventiva, per il recupero funzionale dei problemi da Covid

Il progetto, coordinato dall'UniBG e dal CUS Bergamo, si rivolge agli over 65 e agli over 50 che accusano strascichi da "Long Covid".

Da lunedì 4 ottobre il progetto AFA (Attività Fisica Adattata) OVER 65, coordinato dall'Università degli studi di Bergamo e dal CUS Bergamo in collaborazione con numerosi enti territoriali della provincia bergamasca, tra cui diversi Comuni e associazioni, Ats Bergamo e Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo. Progetto che quest'anno si estende anche a uomini e donne ultracinquantenni con sintomi persistenti di astenia da infezione

Covid-19.

La ginnastica preventiva adattata è infatti un progetto pensato per mantenere il fisico in forma e prevenire le patologie dell'età, aumentare la forza degli arti inferiori utile a migliorare l'autonomia e l'equilibrio per ridurre il rischio di cadute, recuperare la forza muscolare corporea e la resistenza aerobica, grazie a esercizi mirati studiati dai trainer del CUS Bergamo, che terranno sedute di un'ora l'una, due volte a settimana in ogni Comune aderente.



Ad oggi, sono 32 i Comuni che si avvalgono dell'attività coordinata da UniBg e CUS Bergamo, al via ufficialmente dal 4 ottobre. I gruppi, ognuno formato da un massimo di 15 persone, per riuscire a mantenere le distanze interpersonali, avranno a disposizione diversi materiali, tutti forniti gratuitamente del CUS Bergamo, per svolgere gli esercizi.

"Questo dell'Attività Fisica Adattata over 65 – commenta il Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Prof.

Remo Morzenti Pellegrini – è sempre stato un progetto molto importante, fin dalla sua ideazione e dalla prima realizzazione come iniziativa creata ad hoc per aumentare l'autonomia delle persone più anziane. Ora, grazie all'estensione agli over 50 che presentano difficoltà fisiche dovute al Covid-19, questo progetto assume ancora più importanza simbolica, legata alla voglia di ripartenza che contraddistingue il nostro territorio, particolarmente colpito dal virus fin dalle prime fasi della pandemia".



“Le modalità di applicazione – spiega il Presidente del CUS Bergamo, Claudio Bertoletti – della ginnastica preventiva adattata saranno le stesse dell’anno scorso e garantiranno ai nostri anziani (e, quest’anno, anche a coloro che presentano strascichi del Covid-19) momenti di attività fisica e, in molti casi, conforto dalla solitudine in totale sicurezza. È questo l’obiettivo che ci spinge a proseguire in questo percorso che, negli anni, sta raccogliendo sempre più adesioni”. ●

Attività e Costi

Il costo previsto è di 14 euro mensili, più il tesseramento annuale di 10 euro. Il corso è rivolto principalmente a uomini e donne over 65, e agli ultracinquantenni con sintomi persistenti dopo l’infezione da Covid-19. Per poter partecipare bisogna essere muniti di un certificato medico di idoneità e di Green Pass.

Scopo del progetto: evitare l’invecchiamento precoce, migliorare forza ed equilibrio grazie a semplici esercizi che favoriscono il controllo e la gestione delle capacità del singolo individuo, aiutare chi ancora accusa strascichi del virus, per riuscire a tornare all’autonomia fisica pre-Covid. Chiunque sia interessato e desideri iscriversi, può informarsi presso il proprio Comune o tramite le associazioni partner.

I Comuni aderenti

I comuni presso i quali sono attualmente attivi i corsi di Ginnastica Preventiva Adattata sono Almè, Antegnate, Arcene, Bagnatica, Bergamo (CONI), Brusaporto, Ciserano, Civate, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Gaverina Terme, Lallio, Levate, Montello, Mornico al Serio, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Palosco, Pedrengo, Ponteranica, Pumenengo, Romano di Lombardia, S. Paolo d’Argon, Sarnico, Seriate, Spirano, Stezzano, Telgate, Trescore Balneario e Treviglio.



I dettagli
della finanza
a portata
di click

www.marketsadvisor.com

“Rosso Sorriso, la casa dei regali”

Il primo docu-reality dedicato alla donazione di sangue

Avis - Associazione Volontari Italiani del Sangue - ha raccolto le testimonianze di 14 famiglie e le ha raccontate in “Rosso Sorriso, la casa dei regali”, il primo docu-reality che ha l'obiettivo di entrare nelle case degli italiani per promuovere tra i più piccoli i valori della donazione. «Avis Regionale Lombardia da sempre cerca di guardare al prossimo sensibilizzando la popolazione sull'importanza di un gesto semplice, che riesce a fare la differenza:

in questo senso, la familiarizzazione dei bambini con il meccanismo del dono e della solidarietà rappresenta un punto di partenza fondamentale per creare una società futura sempre più orientata a questo prezioso impegno. Sono entusiasta e grato della partecipazione delle famiglie che ci hanno permesso di entrare nelle proprie case, ad Oreste Castagna che per la terza edizione riesce a rendere “Rosso Sorriso” un momento di sensibilizzazione importante per i più piccoli. Un grazie va a tutte le



realtà coinvolte che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, hanno dimostrato forza e dedizione, permettendo di orientare alla solidarietà e alla gratuità del dono tutti quegli animi che esprimono la parte migliore della nostra società» ha commentato il suo presidente, Oscar Bianchi. Con protagonisti i bambini e pensato per i bambini, il progetto vuole far conoscere da vicino l'Italia solidale, attenta al prossimo e ai bisogni della propria collettività è l'attore e conduttore televisivo Oreste Castagna.

«Questo progetto multimediale è l'ultimo capitolo di un percorso iniziato nel 2013 con l'intento di raccontare alle nuove generazioni la gioia di donare. Nelle varie puntate di questa serie diamo voce alle famiglie per comprendere come il messaggio di Avis ispiri la loro quotidianità. Dal contatto diretto con genitori e i loro figli abbiamo conosciuto uno spaccato del nostro Paese che ci ha veramente commosso: un'Italia che di fronte ai problemi e alle difficoltà come la pandemia o le calamità naturali ha



«saputo reagire e tendere la mano verso i più bisognosi» ha commentato l'attore. La serie completa sarà messa a disposizione delle oltre 3.300 sedi Avis che potranno incontrare i piccoli studenti delle scuole primarie e proporre, attraverso le 14 puntate di questo docu-reality, una riflessione su quei principi che, da oltre novant'anni, rappresentano il motore dell'associazione e dei volontari

che la compongono. Secondo Artemio Trapattoni, presidente Avis Provinciale Bergamo: «"Rosso Sorriso" è un progetto nato proprio nella provincia di Bergamo nel 2013 e in questi anni ha fatto molta strada fino a diventare un punto di riferimento a livello nazionale per raccontare Avis ai più piccoli. Sensibilizzare i bambini al gesto del dono che racchiude in sé i valori della solidarietà e



dell'altruismo è sempre stato un punto centrale per la nostra Associazione.

Siamo soddisfatti che "Rosso Sorriso" con l'obiettivo di raccontare ai più piccoli l'importanza della donazione attraverso metafore, prosegua con un terzo capitolo per innovare ulteriormente la promozione di Avis nelle scuole e dare alle Avis sul territorio nuovi strumenti per rag-

giungere le giovani generazioni». Il docufilm è il frutto di una sinergia tra Avis Provinciale Bergamo, Avis Regionale Lombardia e Avis Nazionale, il progetto si inserisce a pieno titolo tra le attività di sensibilizzazione previste dal protocollo d'intesa siglato con il Ministero dell'istruzione e si fregia del patrocinio di Rai per il Sociale e la media partnership con Rai Ragazzi. ●

Educazione civica, ci pensa Fido

Il nuovo progetto di ISchool porta
in cattedra gli amici a quattro zampe

Se come diceva Aristotele, "l'uomo è un animale sociale", cosa accade se a insegnare le regole della socialità sono proprio gli animali? I cani, per l'esattezza? È la scommessa lanciata da iSchool Middle, la scuola media di iSchool, che venerdì 29 ottobre ha inaugurato "Io mi Fido", un progetto di educazione civica organizzato in collaborazione con il Centro Cinotecnico Doghaus di Carvico. Un'esperienza unica che risponde all'esigenza di identificare nuo-

ve tipologie di formazione, esperienziali, dirette e coinvolgenti, che rendano gli studenti parte attiva della società. Una filosofia che fa parte da sempre del DNA di iSchool e che ora si rinnova ulteriormente con "Io mi Fido". Il progetto formativo nasce, infatti, proprio per insegnare alle ragazze e ai ragazzi i principi dell'educazione civica, a partire dalla valorizzazione del rapporto tra uomini e cani. Una relazione nella quale il rispetto reciproco, la conoscenza dei bisogni primari e la comunicazione gio-



cano un ruolo fondamentale. In particolare, il progetto lavora su due aspetti: la responsabilità e la custodia. La prima, più operativa, fa riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni, la seconda invece sottolinea quanto il benessere degli altri dipenda dalle azioni di ogni singola persona. Gli studenti avranno quindi modo di sperimentare quanto sia importante assumersi delle responsabilità, collaborare e verificare la ricaduta delle proprie azioni. Il corso è stato avviato con il coinvolgimento di Simone

Caccia, educatore cinofilo e Alex Donizetti, consulente alimentare professionista ed educatore cinofilo, e due cani, un Golden Retriever e un Bovaro del Bernese. Tanti gli argomenti che saranno affrontati: dal ruolo del cane come animale sociale ai principi base della sua alimentazione, passando per le regole d'oro della relazione empatica all'educazione cinofila e al supporto nelle attività di ricerca con le forze dell'ordine e la Protezione Civile. Inoltre, nella seconda parte dell'anno, si scoprirà il Man-



trailing, attività di ricerca impiegata di solito dalle Unità Cinofile per individuare persone smarrite, divenuta a tutti gli effetti anche una disciplina sportiva basata sulle capacità di interazione uomo-cane. Gli incontri del secondo quadrimestre, infatti, saranno dedicati a esercizi di avvicinamento a questa disciplina con gli educatori cinofili e gli istruttori, con prove tecniche sul campo.

«Il principio da cui siamo partiti è che se ti abitui a essere responsabile e rispettoso nei confronti di un cane, sarai portato a esserlo anche nella vita sociale in generale. Per questo abbiamo voluto al nostro fianco professionisti che sapranno guidarci in questa esperienza, insegnandoci principi teorici e comportamenti pratici. Sarà molto emozionante fare esperienza diretta con gli amici a quat-



tro zampe, rendendo così molto concreto il significato di "senso civico"» - anticipa Cristian Cattaneo, professore di iSchool Middle e ideatore del progetto.

«Quando iSchool ci ha chiesto di partecipare a questo progetto siamo stati fin da subito entusiasti. Con il nostro lavoro, ogni giorno, impariamo tantissimo dai cani e siamo felici di poter trasmettere questo stesso insegna-

mento alle nuove generazioni, dando loro una maggiore consapevolezza non solo sul ruolo degli animali, ma più in generale sul prendersi cura di una comunità, delle sue parti più deboli e più bisognose di inclusione.

Ringraziamo iSchool per la visione e non vediamo l'ora di metterci all'opera» - commenta Simone Caccia, di Doghaus. ●



VITA, il progetto di ricerca sociale e culturale

L'impegno di due autori per tentare di salvare la memoria storica di una generazione, in parte scomparsa a causa del Covid-19

Un documentario emozionante, ricco di voci e riflessioni che si prefigge un compito di grande valore: salvare la memoria storica di una generazione, quasi completamente scomparsa a causa di Covid-19. Questo è il documentario "VITA", realizzato da Giorgia Colli e Matteo Raffaelli, con la collaborazione dell'Istituto Luce ed il sostegno della Provincia di Bergamo, della Fondazione Istituti Educativi Bergamo e della FAP ACLI-Federazione Anziani e

Pensionati.

L'opera di Colli e Raffaelli è un progetto di ricerca sociale e culturale che nasce dopo l'esperienza violenta e drammatica della pandemia, che si è portata via un'intera generazione, quella dei nostri nonni. Gli autori, in fase di ideazione del documentario, hanno pensato di poter contribuire alla salvaguardia della memoria storica delle generazioni più anziane registrando i loro racconti: così è nato "Vita", con l'intento di ricostruire la storia umana



e personale della memoria storica di Bergamo e della bergamasca, per far conoscere il patrimonio culturale e identitario del territorio.

Le interviste raccolte, che raccontano le vite e le aspirazioni dei protagonisti, si legano e intrecciano in una narrazione che, alla fine, non può non toccare anche i fatti recenti legati al Covid-19. Il lavoro di Colli e Raffaelli ha fotografato la memoria, in un viaggio temporale che dal passato è giunto ai giorni nostri: dalla Seconda Guerra

Mondiale, passando attraverso i cambiamenti socio-economici, per arrivare alla pandemia globale da Covid-19, l'intreccio storico-culturale raccoglie e lega le vite di queste persone, conducendo infine al senso profondo di quanto appreso dalla generazione dei nonni e andando a costituire un archivio pubblico della memoria.

Partner del progetto la Provincia di Bergamo, che ha anche ospitato l'anteprima. "Abbiamo creduto da subito in questo progetto e siamo orgogliosi di ospitare la pro-



iezione nel Palazzo della Provincia, la Casa dei Comuni e di tutti i bergamaschi – commenta il Presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli – Fin da quando si è cominciato a parlare di ripartenza ho ribadito con forza la convinzione che dobbiamo partire dall’amore per la nostra terra, dalle nostre radici e dalla memoria. Questo progetto va in questa direzione, quella del ricordo e della custodia di questa memoria che dopo un evento così traumatico ci dà la forza per affrontare il futuro”.

“Condividere la memoria, custodire la ricchezza del passato attraverso le testimonianze di esperienze e vissuti dal nostro territorio ci aiuta a conoscere le nostre radici e a porre le basi per costruire il nostro futuro per le giovani generazioni – aggiunge la Consigliera provinciale delegata alla Cultura, Romina Russo – Un filo di legami che si intreccia tra passato e futuro. Con questo spirito la Provincia ha voluto sostenere questo progetto dando voce e coinvolgendo molte realtà del nostro territorio.



Un progetto che parte con il film documentario e che si arricchirà con l'archivio pubblico della memoria. Accompagnare il regista e la sceneggiatrice per la realizzazione di diverse interviste è stata un'esperienza molto toccante e il film restituisce con intensità le storie di vita vissuta, del coraggio, dei sentimenti, delle fatiche di una generazione che purtroppo è stata duramente colpita dalla pandemia".

Tra i sostenitori anche la Fondazione Istituti Educativi di

Bergamo, realtà da sempre attenta alla riscoperta, alla valorizzazione e alla custodia della memoria storica del territorio bergamasco, ne ha fatto un punto fermo del suo operato. "Il documentario Vita è una toccante raccolta di testimonianze di persone che hanno attraversato quasi un secolo di storia della nostra provincia. I racconti dei nonni sono spesso vissuti dai più giovani come un momento poco interessante. Eppure il "dovere della memoria", in questo specifico contesto, si sposa con una



Cos'è VITA

Documentario di genere sociologico e antropologico con la regia di Matteo Raffaelli e Giorgia Colli. Dura 52 minuti. Giorgia Colli, è sceneggiatrice e scrittrice, laureata in lingue alla Sapienza di Roma nel 2005, si è formata come autrice con Robert McKee nel suo corso internazionale a Londra. Matteo Raffaelli è regista e autore televisivo, uscito dal Laboratorio Fandango si è formato tra i molti anche con Sorrentino, Garrone, Crialesi e Baricco.

qualità della narrazione molto efficace. La generazione che maggiormente ha pagato un tributo pesantissimo alla pandemia, rapisce l'attenzione dello spettatore e lo riporta ad un'epoca di grandi privazioni, sofferenze, labiosità ma anche di buoni sentimenti, umiltà e rassegnazione. Per non dimenticare è importante, per noi e per i più giovani, seguire il percorso valoriale tracciato da chi ci ha preceduto" spiega Luigi Sorzi, Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo.

■ "Una serata emozionante – gli fa eco Mauro Bonomelli,

Consigliere provinciale e della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo – che ci ha permesso non solo di ricordare chi oggi non c'è più a causa del Covid-19 ma anche di ascoltare, vedere e toccare con mano le testimonianze di vita e di storia della nostra provincia, dalle valli alla pianura, grazie ai racconti di chi ne conserva ancora oggi la memoria storica".

Il progetto documentaristico è infatti accompagnato da un archivio di immagini ed interviste che ci permettono di preservare un racconto di storia del nostro territorio.



“La scomparsa improvvisa di una persona anziana genera una inevitabile perdita di conoscenza, memoria, identità. Per raccontare cosa sia successo e stia purtroppo ancora succedendo a Bergamo e provincia, non c'è altro modo che chiedere alle persone anziane, sopravvissute, di raccontarci la loro Vita per poter salvare oggi, quello che tra qualche anno andrebbe definitivamente perso. I ricordi personali vivono non solo di lettere e parole, ma di sguardi, incertezze, lacrime e sorrisi” racconta Giorgia Colli, sceneggiatrice e scrittrice.

“Da qui nasce il progetto di questo documentario, il cui intento è ricostruire la storia umana e personale della memoria storica di Bergamo e della bergamasca, per far conoscere il patrimonio culturale e identitario del territorio.

Le interviste ci raccontano della quotidianità, del passato, degli amori, dei mestieri, dei sogni di ognuno di loro. Nessuna spettacolarizzazione, nessuna enfasi dei fatti drammatici che tutti i giorni, TV e media, ci riversano addosso” conclude il regista Matteo Raffaelli. ●

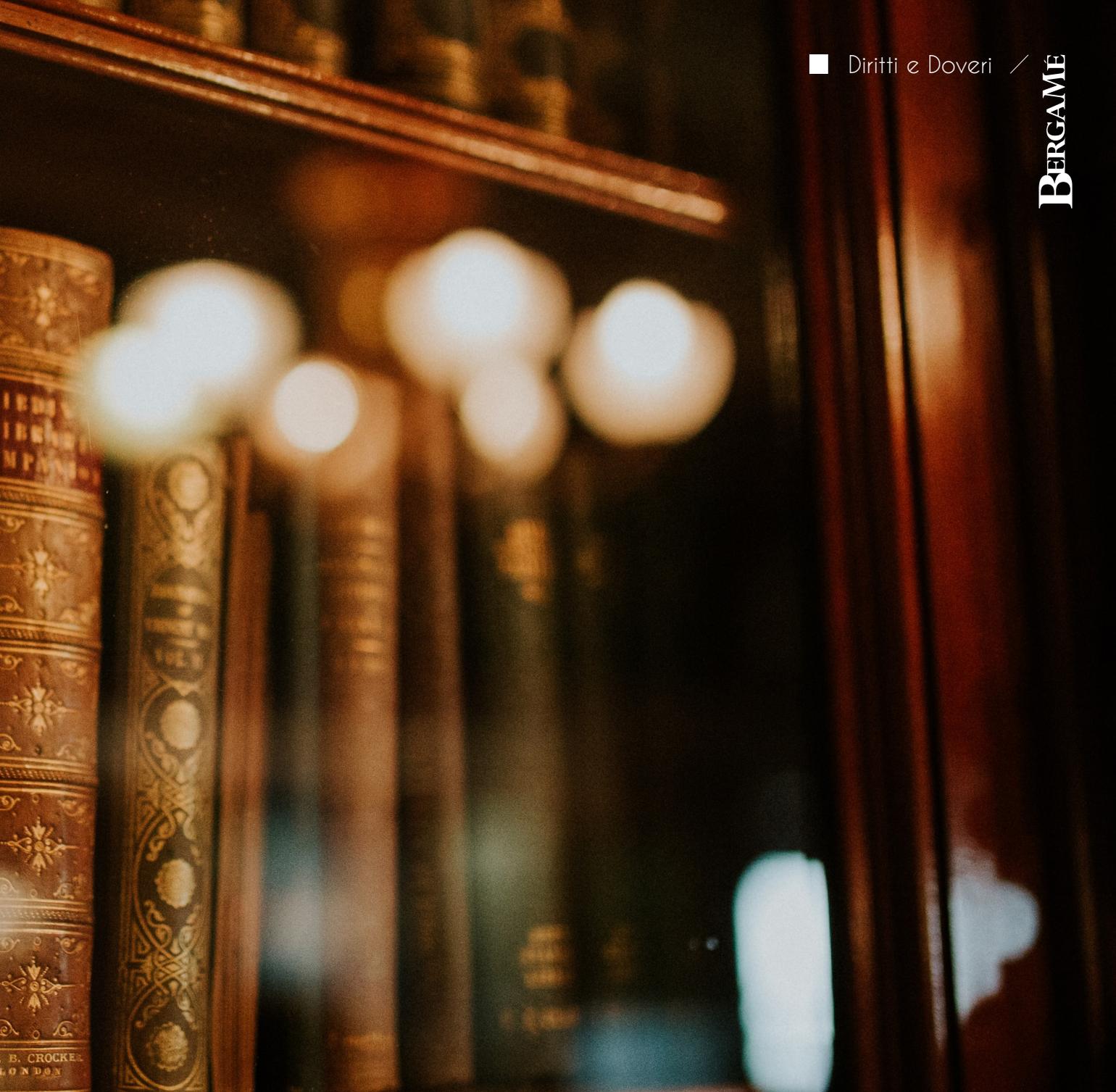


Fine pena ora, il romanzo

Public engagement, da una storia vera
la riflessione sul conciliare
sicurezza sociale e detenzione

Il progetto nasce dalla sinergia tra il Dipartimento di giurisprudenza di Università di Bergamo, nell'ambito del Public engagement, e la Fondazione istituti educativi di Bergamo, con la collaborazione del CSV di Bergamo e dell'Associazione Carcere e Territorio. Lo spettacolo, che si colloca nel genere della lettura scenica, attua una riduzione drammaturgica del romanzo "Fine pena: ora" di Elvio Fassone. Nel 1985 si celebra a Torino un maxiproces-

so alla mafia catanese: Elvio Fassone è Presidente della Corte d'Assise, Salvatore uno dei più pericolosi imputati ed esponente di spicco della cosiddetta "bocca di fuoco". Il giorno dopo la sentenza che condanna Salvatore al carcere a vita (sulla sua scheda personale campeggia la scritta "fine pena: mai"), il giudice Fassone ripensa alla voce dell'imputato quando gli ricordava: "se suo figlio nasceva dove sono nato io, adesso era lui nella gabbia". D'impulso decide di scrivergli una lettera a cui allega un



libro. E' l'inizio di uno scambio epistolare che durerà per ben 26 anni: "Nemmeno tra due amanti" ammette l'autore, "è possibile uno scambio di lettere così lungo". "Fine pena: ora" non è un'invenzione letteraria ma la rielaborazione di una storia vera. Un avvincente romanzo che riflette su come sia possibile conciliare la domanda della sicurezza sociale e la detenzione a vita con il dettato costituzionale del valore riabilitativo della pena. Inoltre, ci avvicina al percorso umano di un condannato che tenta

di redimersi: la sua voglia di emanciparsi attraverso lo studio, i corsi, il teatro e il lavoro; i suoi momenti di sconforto, dovuti anche alle durissime norme del 41 bis; la sua disperazione e il suo triste epilogo. La voce narrante è quella dello stesso giudice Fassone che nell'arco di tempo del lungo scambio epistolare sarà dapprima eletto al Consiglio Superiore della Magistratura, poi al Senato della Repubblica e, infine, si ritroverà invecchiato e ormai alle soglie della pensione. ●

“Una Bianca Margherita”, la filastrocca

Raccontare la prematurità in occasione della giornata mondiale il prossimo 17 novembre

Il prossimo 17 novembre si celebra la Giornata mondiale della prematurità, una condizione che interessa circa il 10% dei neonati nel mondo e che causa diverse difficoltà al neonato e alla famiglia, con la necessità di affrontare un lungo percorso di cura, anche se grazie ai progressi della medicina sempre più spesso gli ostacoli possono essere definitivamente superati.

Anche per celebrare questa giornata l'Associazione per

l'Aiuto al Neonato, in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bergamo e con il patrocinio dell'ASST Papa Giovanni XXIII, ha realizzato una pubblicazione che vuole essere sia un veicolo di sensibilizzazione alla tematica Prematurità che un volano positivo che coinvolga i bambini.

“Una Bianca Margherita”, prima ancora di un progetto editoriale, è una filastrocca che parla della prematurità in una veste fiabesca. Destinata al mondo dei bambini, per-



mette loro di conoscere le difficoltà che possono celarsi dietro ad un evento positivo come quello della nascita. La filastrocca è scritta dalla Dott.ssa Giovanna Fidone psicoterapeuta e funzionario del Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bergamo, Provincia che ha curato anche la veste grafica della pubblicazione, ed è ispirata alla piccola Bianca nata di 24 settimane e tre giorni, 475 grammi di peso, che con i suoi genitori ha vissuto il percorso della Terapia Intensiva Neonatale all'interno dell'O-

spedale Papa Giovanni XXIII. In premessa si leggono gli interventi del Direttore della struttura complessa di Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII Giovanna Mangili e della Consigliera con delega alle Politiche Sociali Romina Russo di concerto con il dirigente del Servizio Silvano Gherardi, oltre che la preziosa testimonianza dell'Associazione Aiuto al Neonato con la sua Presidente Antonietta Agazzi che si è occupata con la Provincia anche della stampa.



Angelo Piazzalunga ha disegnato le tavole poi colorate da alcuni bambini prematuri che sono diventati grandi e raccontano la loro storia di coraggio e speranza.

Il progetto è sostenuto dal tavolo interistituzionale "Tutti contro i Bulli!" di cui fa parte la Rete provinciale di contrasto al bullismo e al cyberbullismo che vede l'Istituto Superiore B. Belotti di Bergamo come ente capofila e si avvale della collaborazione anche dell'Ufficio per la Pa-

storale della Scuola della Diocesi di Bergamo che lo diffonderà nelle scuole di competenza.

Nella giornata del 17 novembre verrà allestito un banchetto in piazza Matteotti a Bergamo per presentare e diffondere la pubblicazione. Citando la frase finale della filastrocca, e ampliando l'augurio a tutti:

"Cresci Bianca Margherita, comincia questo viaggio chiamato Vita!".



Oggi Bianca è una bambina di 4 e mezzo che frequenta la scuola materna. Con il suo grande coraggio, la sua determinazione e l'immenso amore per la vita, ci insegna come non arrendersi mai.

E' possibile scaricare la filastrocca in formato pdf e il Tool didattico per uso degli insegnanti con alcune proposte per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sia dal portale istituzionale della Provincia sia dal sito dell'Asso-

ciazione per l'Aiuto al Neonato:

<http://www.associazioneperlaiutoalneonato.it/i-progetti/progetti-in-corso/una-bianca-margherita>

Per ulteriori informazioni e per ricevere una copia cartacea è possibile scrivere a:

unabiancamargherita@gmail.com

Per conoscere l'Associazione Aiuto al Neonato:

www.associazioneperlaiutoalneonato.it ●

Regione e Università Milano insieme per sviluppo patrimonio immateriale

Un accordo di collaborazione scientifica nei settori dell'etnografia, etnomusicologia, antropologia visuale e patrimonio culturale immateriale tra Regione Lombardia e Università degli Studi Milano. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Autonomia e Cultura, Stefano Bruno Galli.

L'accordo prevede la salvaguardia e la valorizzazione dei beni.

“L'accordo di collaborazione – ha dichiarato l'assessore Galli – è tra Regione Lombardia, in particolare la direzione generale Autonomia e Cultura, e l'Università degli Studi di Milano, attraverso il Dipartimento di beni culturali e ambientali. Consentirà un ulteriore progresso nello studio e nella diffusione delle acquisizioni scientifiche nel campo dello sterminato patrimonio culturale immateriale lombardo. Si tratta di una collaborazione scientifica in grado di portare significative ricadute sul territorio regionale. In particolare per quanto riguarda la salvaguardia e la valorizzazione dei beni etnoantropologici e dei vasti giacimenti culturali immateriali come le lingue lombarde. Realtà che meritano di essere recuperate e preservate, approfondite e tramandate”.

“La rilevanza di questo significativo patrimonio – ha aggiunto l'assessore – è stata anche riconosciuta dall'Unesco che ha premiato la Lombardia con l'inserimento nella Heritage List di tre eccellenze regionali: Saperi e saper fare liutario della tradizione cremonese (2012), l'Arte dei muretti a secco (2018) e la Transumanza (2019)”. “La tutela e la valorizzazione delle radici culturali immateriali – ha concluso Galli – non sono solo un atto dovuto nei confronti della nostra storia e di coloro che l'hanno costruita. Rappresentano pertanto anche il completamento necessario per comprendere sino in fondo la nostra identità culturale. A noi spetta il compito della sua continua manutenzione”.



PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile
GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione
redazione@primosegno.com

Web
www.primosegno.com

Impaginazione e grafica
Roberta Ragazzi

Stampa
Punto e Linea S.r.l. - Gorle (BG)

Hanno collaborato
Elena Albricci, Paolo Baruffaldi,
Federica Belli, Giulia Bondioli,
Sharon Bordogni, Federica Crippa,
Ivana Galassi, Simone Genco,
Elisabetta Chezzi, Lucia Masserini,
Giorgia Pagni, Valentina Politti,
Claudia Rota, Laura Ruggeri

Fotografi
Francesco Bondi, Silvia Lelli,
Stefania Saletti, Stefano Borghesi,
Francesco Roncoli, Michele Bertoletti

Pubblicità
commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti
Adicorbetta, ASST Papa Giovanni XXIII,
Provincia di Bergamo, Regione Lombardia,
Università degli studi di Bergamo,
Santuario Sotto il Monte Giovanni XXIII

© COPYRIGHT BERGAMÉ
TESTI ED IMMAGINI DELLA PRESENTE
PUBBLICAZIONE NON POSSONO ESSERE
RIPRODOTTI CON MEZZI GRAFICI, MEC-
CANICI, ELETTRONICI O DIGITALI SENZA
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA
DELL' EDITORE. OGNI VIOLAZIONE SARÀ
PERSEGUITA A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ
PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012

RIACCENDI *la passione.*



seilatv

Bergamo in tutta la Lombardia
sul canale 216 e in streaming
su www.seilattv.tv

1200 ore di diretta e 5760 ore di produzione all'anno.
Il Territorio, le Persone, l'Arte, la Cultura,
la Salute, l'Economia, la Politica, lo Sport, la Musica,
l'Intrattenimento...in un solo canale.

seilatv 
BERGAMO

canale 216
DIGITALE TERRESTRE

Cerchi dispositivi di protezione individuale?



- . Mascherine Chirurgiche
- . FFP2
- . Guanti & Tute
- . Termometri & Gel

**CONSEGNA VELOCE
NO MINIMO ORDINE**



#STOPCOVIDBERGAMO
info@stop-covid-19.it